

ravvisa appunto l'esistenza dello egoismo familiare per cui i coniugi si mettono d'accordo, con la complicità dei familiari prossimi e lontani, per ridurre al minimo la progressione, sotto il suggerimento del calcolo materiale che sarà di carattere patrimoniale per i ricchi, per ragioni di comodo per coloro che vivono esclusivamente del proprio lavoro.

Se per primi si tratta di egoismo, fondamentalmente senza possibilità di appello, per i secondi bisogna pur concedere qualche attenuante specifica, riconoscendo che in base ad esperienza quotidiana, è dritta che in tutto questo materialismo egoista, in questa rinuncia demagogica, si rivela una preoccupazione che a ben guardare del tutto materialistica non è, anzi aggiungiamo non è neppure priva di una certa nobiltà ideale. Nelle famiglie meno abbienti, infatti, e sono le più numerose, tendono in quel variegato e travagliato mondo di ricerca a trovarsi i figli nascondono i genitori affannosi; vogliono che nei limiti del possibile nulla manchi ai nostri figli, né il vitto, né il caldo, né le cure se si ammalano, né i mezzi preventivi perché non si ammalino! Non vogliamo in altre parole, crescere quelli che Botai esattamente definisce « troppi figli della miseria e dell'indigenza ». Possiamo garantire che i genitori che così parlano sono capaci del più gravi e ampi sacrifici per quell'unico o per quei due o tre figli che hanno messo al mondo con la piena coscienza della responsabilità assunta nei confronti dei padri di famiglia.

Convocati i padri di famiglia di tutta Italia, quelli di cui il reddito annuo non oltrepassa le 15 mila lire e vivono nelle grandi, medie e piccole città. Vedrete che la loro rinuncia demagogica non ha altre ragioni. Non si può del resto affermare che un popolo capace di sacrifici e di eroismi come ha dimostrato di essere capace il popolo italiano, sia nella sua grande maggioranza ispirato da motivi esclusivamente materialistici nella sua dissenso demagogico. Questo motivo esiste nelle classi che il Duce definisce « cosidette superiori », ma non nella grande massa di chi vive del proprio lavoro.

Ecco dunque che una politica demagogica che si limiti a potenziare l'entità familiare, preoccupandosi di aumentare il numero delle famiglie, non risponderà alle esigenze dell'incremento demografico. La famiglia, così come gli individui, la categoria, deve vivere in funzione dello Stato e non una sua propria vita avulsa dalla collettività. Non quindi il patrimonio deve dare al padre di famiglia la sicurezza dell'avvenire dei propri figli, ma lo Stato, non attraverso all'istituto familiare chiuso in un egoismo di patrimonio accumulato, ma attraverso gli istituti statali nei quali si manifesti compiutamente quella solidarietà sociale per cui debbono essere egualmente divisi i sacrifici, o i benefici tra tutti i membri della collettività nazionale.

Una sicurezza assoluta familiare non esiste, neppure nell'impossibile capitalizzazione di una grande sostanza per ogni famiglia. D'altra parte non vi è patrimonio per quanto grande e garantito possa essere, al riparo dalle mille incognite della vita familiare. Ecco che il potenziamento della famiglia in senso patrimoniale, acuirebbe in luogo di appianare il più possibile, come è nella prassi fascista, le disparità sociali. La disperazione, la conservazione o l'accrecimento di un patrimonio familiare dipendono da elementi del tutto soggettivi e la storia, specie la storia di questi ultimi anni fortunosi del dopo guerra, sta a dimostrare la verità di quanto affermiamo.

Non quindi patrimonio familiare, esse, eredità ed altre ipoteche di economia familiare che a nostro avviso sono destinate a scomparire in un vasto piano di giustizia sociale, ma patrimonio statale, affidato ad istituti che, valendosi dei contributi obbligatori di tutti i produttori, distribuiscono i benefici, commisurandoli ai bisogni, sicché automaticamente si verrà ad attuare quella mutualità che può assumere l'aspetto più nobile della solidarietà nazionale e dare al capo di una famiglia, per numerosa essa sia, la tranquillità, questa volta assoluta per tutti i suoi figli e per ogni evenienza. Quali questi istituti? Essi già esistono e sono le assicurazioni sociali, nelle loro varie forme e la mutualità contro le malattie. Basterà perfezionarle ed estenderle dal singolo lavoratore, come oggi, a tutti i membri della sua famiglia. La prestazione medica - ospedaliera ad esempio deve essere garantita a tutti gli italiani, come un servizio pubblico collettivo della più alta importanza sociale, come quello che garantisce la difesa della salute della stirpe.

Non è vero d'altra parte che il patrimonio « substrato economico della famiglia, fattore di continuità e di tranquillità » come dice Loffredo - sia elemento favorevole alla propulsione demografica. In Francia la proprietà è frazionatissima e non ci consta che questo abbia portato se non all'esasperazione dell'egoismo degli individui, delle classi, delle famiglie con gli effetti demografici che conosciamo. Fattore di tranquillità e di continuità, quindi di elemento propulsore dello sviluppo demografico, è lo Stato, attraverso i suoi organi e i suoi istituti. Essi esistono. Basterà perfezionarli e potenziarli.

Cominciando pienamente con Loffredo nella sua tesi di salario familiare, questo sì, e non da oggi pensiamo come vasto campo sperimentale per attuare vasta e fondamentale riforma sia offerta

dalla grande massa del funzionario dello Stato e degli enti parastatali. Gli esigui familiari sono un principio in atto di questa riforma, ma sino ad oggi hanno soltanto valore di principio, più che un effettivo valore pratico. Anche qui, pareva procedeva.

In conclusione i presupposti di una politica vigorosamente demografica esistono. Se i ricami si sa attendere ancora, non significa che la strada sia sbagliata. Significa piuttosto che bisogna procedere su questa strada a passo più spedito. La politica demografica non può essere politica esclusivamente familiare, ma essenzialmente politica statale, parallela alla grande direzione di marcia della Rivoluzione fascista verso il massimo di giustizia sociale.

Non abbiamo in tal modo recensito il volume del Loffredo che è ben degno di un lungo esame. Oggi basti aver enunciato la contraddizione che la sua tesi generale, ed aver dimostrato come meglio abbiamo potuto la vitalità del suo libro che è vitale appunto perché si presta a discussioni ampie e proficue. Ed è questo l'elogio migliore per un libro.

galus

(Ferdinando Loffredo: Politica della famiglia - Editore V. Bompiani, Milano).

NOTIZIARIO SPORTIVO

CICLISMO

Il campionato Veneto-Tridentino indipendente

Terenzano - Trieste. Isola d'Isola e ritorno.

Non sarà terminata l'eco della Udine-Vittorio Veneto e ritorno che gli atleti saranno nuovamente chiamati a raccolta per disputare il Campionato Veneto-Tridentino per la categoria indipendente libero anche alla categoria dilettanti.

Per l'assegnazione di questo titolo è stata prescelta la Terenzano-Trieste Isola d'Isola e ritorno ed avrà svolgimento il giorno 29 corrente.

Il Dopolavoro di Terenzano consocio dell'importanza di questa manifestazione Regionale, che vedrà alla partenza i migliori indipendenti e dilettanti che conti il Veneto o il Trentino, è già al lavoro affinché la manifestazione riesca sotto ogni punto di vista una delle migliori della presente e attivissima stagione ciclistica.

Il Socio bianco-nero, al quale è stata affidata l'organizzazione della competizione, con la perizia e capacità che lo distinguono ha già tutto predisposto perché la gara riesca sia dal lato sportivo che tecnico.

PALLACANESTRO

Il campionato dopolavoristico

Il torneo per il primo campionato provinciale di pallacanestro avrà svolgimento domenica sui campi udinesi con la direzione tecnica del locale comitato della F.I.P. Come è stato annunciato alla competizione possono iscriversi tutte le squadre della Provincia purché i giocatori siano tesserati al Dopolavoro.

Il torneo si svolgerà interamente in una giornata e quindi ciò dovrebbe facilitare la partecipazione anche delle squadre provinciali poiché essa non graverà finanziariamente. Numerosi sono i premi in palio sia individuali che di rappresentanza.

Ricordiamo che le iscrizioni si chiuderanno domani 24. Ad iscrizioni completate saranno comunicate le disposizioni per i concorrenti.

Le iscrizioni, accompagnate dalla tassa di lire dieci, dovranno essere indirizzate al Dopolavoro Provinciale, via Nazario Sauro 3.

Tennisti e cavalieri

in una gara di calcio

Questa sera alle ore 19, al Campo Moretti, avrà luogo una singolare contesa calcistica fra un gruppo di soci del Circolo Ippico Friulano ed una squadra, accuratamente selezionata, della Società Tennis Carlo de Brada. I velivoli calciatori d'eccezione scenderanno in campo non già muniti rispettivamente di spion e racchette, ma armati di coraggiosa e buona volontà per portare a termine un incontro che si ripromette di riuscire veramente interessante, ma non privo forse di fasti piacevoli. Ma non è escluso che quest'attesa debba da questa sera in poi abbandonare o l'uno o l'altro sport per dedicarsi con maggiore entusiasmo a quello del calcio.

PATTINAGGIO A ROTELLE

Il Campionato provinciale su strada

(Udine, 10 luglio)

Il Dopolavoro Provinciale di Udine con la collaborazione tecnica del D.U.P.A.R. farà svolgere domenica 10 luglio il secondo Campionato provinciale su strada maschile e femminile. Le prove sono le seguenti:

Maschile: prova di fondo di km. 6; prova di velocità km. 1. - Femminile: prova di fondo di km. 2.

A tutte le prove possono partecipare tutti i dopolavoristi e dopolavoristi non tesserati alla F.I.H.P.R. ed i tesserati alla F.I.H.P.R.

La gara si svolgerà lungo il Viale Venezia utilizzando il tratto dall'inizio del viale stesso fino alla altezza di via Luigi Gabelli.

I concorrenti dovranno trovarsi a disposizione della giuria (cortile B. Moretti) entro le ore 15.30 del giorno 10 luglio.

L'orario delle prove è il seguente: 15.30 gara maschile di velocità di

I prezzi di vendita delle costruzioni edificate

ROMA, 22.

«La Corrispondenza» informa che i prezzi medi di vendita a vano dei fabbricati praticati in alcune città principali nel III quadrimestre del 1937 sono stati i seguenti: edifici di tipo signorile nel centro della città: Torino 3.500; Genova 10.000; Milano 12 mila; Trieste 10.500; Bologna 12 mila; Roma 11 mila 500; Napoli 10 mila; Palermo 13 mila. - Questi prezzi si riferiscono a vecchio costruzioni. Per le nuove costruzioni i prezzi sono i seguenti: Torino 17 mila 600; Genova 14 mila; Milano 22 mila; Trieste 13.500; Bologna 12 mila; Roma 26.450; Napoli 26.700; Palermo 18 mila.

Edifici di tipo medio nel centro della città: per le vecchie costruzioni: Torino 6.500; Genova 5.500; Milano 9 mila; Trieste 4.700; Bologna 4.900; Roma 13.200; Napoli 7.700; Palermo 9 mila; per le nuove costruzioni: Torino 13.650; Genova 7.700; Milano 20 mila; Trieste 8.700; Bologna 8.400; Roma 19.500; Napoli 10 mila 700; Palermo 12.500. Per edifici di tipo economico alla periferia: vecchie costruzioni: Torino 5.700; Genova 3 mila; Milano 3 mila; Trieste 1.600; Bologna 3 mila; Roma 7.250; Napoli 5 mila; Palermo 7.500; per le nuove costruzioni: Torino 10.800; Genova 5 mila; Milano 11 mila; Trieste 4.800; Bologna 5 mila; Roma 13.225; Napoli 9 mila; Palermo 5 mila.

I novant'anni di un quotidiano

In questi giorni la « Gazzetta del Popolo » ha festeggiato i novant'anni di vita e al vecchio, glorioso quotidiano torinese fondato dal patriota Botto e diretto oggi con altissima autorità e con fervida passione da Emanuele Amigocci, sono giunte manifestazioni ingeneri di ammirazione, di compiacimento, di augurio.

La « Gazzetta del Popolo » dopo i messaggi del Re Imperatore, del Principe di Piemonte, del Duca dei Savoia, di Gerardo di Alcide, ha pubblicato alcune lettere o ha riportato articoli di giornale tra i quali il piacer di segnalare quello apparso sul « Popolo di Pavia » per alcuni giustissimi riferimenti che sottoscriviamo di cuore.

Nella colonna « Note per il coromella » che è una delle rubriche più interessanti del giornale pavesi è detto:

« E' stato con soddisfazione, anzi con una certa punta di orgoglio, che abbiamo seguito le celebrazioni novantennarie della Gazzetta del Popolo. Non che noi, modesti tiraculi della provincia, si abbia nessun merito per gli sviluppi del grande quotidiano torinese; ma il mestiere e sempre quello, la materia è la stessa; gli scopi mirano ad un unico fine, lo spirito — soprattutto lo spirito, che ci anima nella quotidiana fatica — è lo stesso.

Fa piacere di constatare insomma, ogni tanto — tra le lesioni, i rabbuffi, le pretese, le maleducate richieste di troppa gente che in fatto di giornalismo non sa neppure da che parte si cominci — scanda dall'alto a qualcuno almeno di noi, tra i più meritevoli, un riconoscimento che basta a ripagare tutti delle mille sciocchezze; cui non sempre il tempo, l'urgenza del lavoro, le ristrettezze della tribuna dalla quale partiamo, l'ambiente stesso nel quale si svolge il nostro lavoro ed anche un profondo senso di disciplina, consentono di rispondere con l'unico sistema che a parer nostro potrebbe giovare: quello squadrato. Ecco il nostro esempio. Novant'anni fa la Gazzetta del Popolo aveva duemila copie. Botto, il secondo direttore patriota e animatore di gran cuore e di gran talento, lasciò il foglio quando ormai la tiratura era salita a cifre allora iperboliche. La marcia ascendente è poi continuata sino ad oggi, e continuerà.

La radio trasmette giovedì sera una inconfondibile sinfonia di Cubello, attraverso la quale ci è stato possibile di ricevere sommarie notizie degli avvenimenti capitali di quasi un secolo del giornalismo, e in che è un po' tutta la vita della nazione.

« E' facile. La nostra punta di orgoglio venne proprio da quell'audace, poiché essa ci ricordò, che, più in piccolo — chi molto più in piccolo — e per un tempo molto più breve, anche il nostro foglio visse e fece vivere ai suoi lettori i grandi eventi della Patria fascista. Quante emozioni a sfogliare le raccolte e quante soddisfazioni! Allora, vedete, le bizze di qualche illustre ignoto della vita provinciale, le beghe di qualche maneggevole, gli strepiti di qualche gerarca sparivano in mezzo alle colonne ed alle notizie, svanivano fra le righe della carta che si ingiallisce, proprio come si svanisce la spazzatura degli uomini così dai piccoli cadaveri come da quel più grande cadavere che è la nostra povera terra. E il giornale resta, vive e vivacchia; e marcia più o meno speditamente incontro all'avvenire.

Però, quanto meglio si vi vorrebbe se Monsignor Della Casa avesse ancora un buon lotto di lettori; quanto di più si potrebbe fare se intorno ai giornali (vogliamo dire ai piccoli giornali, che in quanto ai grandi nessuno ha l'ardire di andarci a importunare) invece di respirare aria di continua richiesta e di esigenze, l'atmosfera fosse più calma e serena; se il mestiere del giornalista fosse lasciato a chi per responsabilità politica o per maturità professionale (e l'una e l'altra talvolta s'identificano) è in grado di valutare e di condurre il lavoro come il Fascismo vuole; come la massa desidera, come sarebbe opportuno si sviluppasse nell'interesse generale. Pazienza ci vuole; e s'arriverà anche a questo? Sussistano intanto per i novanta anni della Gazzetta del Popolo ».

Gli spettacoli all'aperto del teatro di Venezia

VENEZIA, 22.

Dal 10 al 25 luglio prossimo si svolgerà a Venezia un ciclo di rappresentazioni all'aperto della Compagnia del Teatro di Venezia diretta da Alberto Colantoni. Gli spettacoli, organizzati a cura dell'Ente Autonomo del Teatro « La Fenice » e per i quali l'Opera Nazionale Dopolavoro ha messo a disposizione il palcoscenico del Carro di Tespi di Prosa n. 3 e un'ampia gradinata di 1500 posti, avranno luogo al Giardino Pubblici e nei Campi di Santa Maria Formosa e di Santa Margherita.

Il repertorio è formato da quattro commedie scelte fra le più rappresentative della produzione veneziana dal Settecento ad oggi: « Una delle ultime sere di Carneval » (Classica) a spassetti del Carneval di Venezia) e « Sior Todaro brontolone » di Carlo Goldoni, « Zente refada » di Giacinto Gallina, « Sior Titta Paron » di Gino Rocca.

Le quattro commedie saranno rappresentate ai Giardini pubblici nell'ordine sopra indicato le sera del 10, 11, 12 e 13 luglio; in Campo Santa Maria Formosa seguiranno il 17 e il 18 luglio. Una delle ultime sere di Carneval e « Zente refada » mentre in Campo Santa Margherita il 22 e il 23 luglio verranno rappresentate « Sior Todaro brontolone » e « Sior Titta paron ». Il ciclo degli spettacoli all'aperto sarà chiuso la sera del 24 luglio con una popolare sagra di « Zente refada » in Campo Santa Margherita, a cura dell'O. N. Dopolavoro.

Avvertiamo tutti gli esercenti che da oggi possono richiedere il rifornimento della

Gassosa

Citrus Rec. arò

Una zona aurifera scoperta in Bulgaria

SOFIA, 22.

A Krumovo, presso Duprica, alcuni contadini hanno rinvenuto delle pepite d'oro del peso variante fra 140 e gli 80 grammi. La notizia dell'eccezionale ritrovamento di oro, immediatamente sparsasi nelle zone limitrofe, ha provocato un'enorme affluenza di gente attirata dal miraggio di una facile ed improvvisa ricchezza. Sono stati immediatamente iniziati gli studi della zona aurifera, che si ritiene sia particolarmente ricca del prezioso metallo.

La quinta prova della gara di bocce a coppie valevole per il torneo organizzato dal Dopolavoro « E. Beltrame » è stata appannaggio della coppia Obuel-De Luca del Dopolavoro del IV Gruppo Rionale, mentre ai posti d'onore si piazzavano nell'ordine le coppie Cossio-Mariuzzo e fratelli Marzulli del Dopolavoro di Camporotondo, Saccavino-Colnagatti del Dopolavoro del III Gruppo Rionale.

Numerosi pubblico ha come al solito seguito le vicende delle competizioni che hanno raggiunto stile ed entusiasmo soliti.

La gara a coppie

La quinta prova della gara di bocce a coppie valevole per il torneo organizzato dal Dopolavoro « E. Beltrame » è stata appannaggio della coppia Obuel-De Luca del Dopolavoro del IV Gruppo Rionale, mentre ai posti d'onore si piazzavano nell'ordine le coppie Cossio-Mariuzzo e fratelli Marzulli del Dopolavoro di Camporotondo, Saccavino-Colnagatti del Dopolavoro del III Gruppo Rionale.

Numerosi pubblico ha come al solito seguito le vicende delle competizioni che hanno raggiunto stile ed entusiasmo soliti.

Una zona aurifera scoperta in Bulgaria

SOFIA, 22.

A Krumovo, presso Duprica, alcuni contadini hanno rinvenuto delle pepite d'oro del peso variante fra 140 e gli 80 grammi. La notizia dell'eccezionale ritrovamento di oro, immediatamente sparsasi nelle zone limitrofe, ha provocato un'enorme affluenza di gente attirata dal miraggio di una facile ed improvvisa ricchezza. Sono stati immediatamente iniziati gli studi della zona aurifera, che si ritiene sia particolarmente ricca del prezioso metallo.

GRADO

Per la cura del reumatismo, delle artrosi, delle malattie femminili ecc.; per i vostri bimbi gracili; per le vostre vacanze al mare

Villeggiatura ideale

Spiaggia magnifica - Luogo di cura - fama mondiale - Ritiro mondano

Informazioni: Azienda autonoma di Soggiorno - Grado.

Grado Fonzari

ALBERGO PENSIONE RISTORANTE

MODERNISSIMO - CAMERE - TERRAZZA SUL MARE - ACQUA CORRENTE - PENSIONE COMPLETA DA LIRE 27 - CUCINA SCELTISSIMA - FONTI RIDUZIONI PER LUNGHISOGGIORNI E BAMBINI.

Grado

Albergo Ristorante EXCELSIOR ambiente familiare prezzi modici

Cond. A. Comelli

Grado

Albergo Ristorante LINDA l'azza del porto, Camere con acqua corr. Giardini - Cucina - Cond. A. Bellana

Grado

Pensione Ristorante alla Spiaggia Al mare, Case familiari. Acqua corr. Prezzi modici. Cucina squisita

Grado

Albergo Metropole - Ristorante - Ogni confort - Autonomia propria - Telefono 55

GRADO PENSIONE LITTORIA

Ambiente moderno, cosmopolita - Vicino alla spiaggia

Prospetti a richiesta

Elioschermo CORBELLINI

FILTRO SOLARE

ION UNGE

DEDALOGG ELIOTERAPIA

1. Eutale di esporvi troppo lungamente al sole senza proteggervi con un preparato atto a filtrare le radiazioni solari, secondo i concetti moderni della elioterapia.

2. ELIOSCHERMO è il filtro solare ideale: ve ne suggeriamo l'uso: proteggete i vostri occhi e la vostra pelle, impedite la utilizzazione dei raggi nocivi.

MACEDONIA EXTRE

MACEDONIA

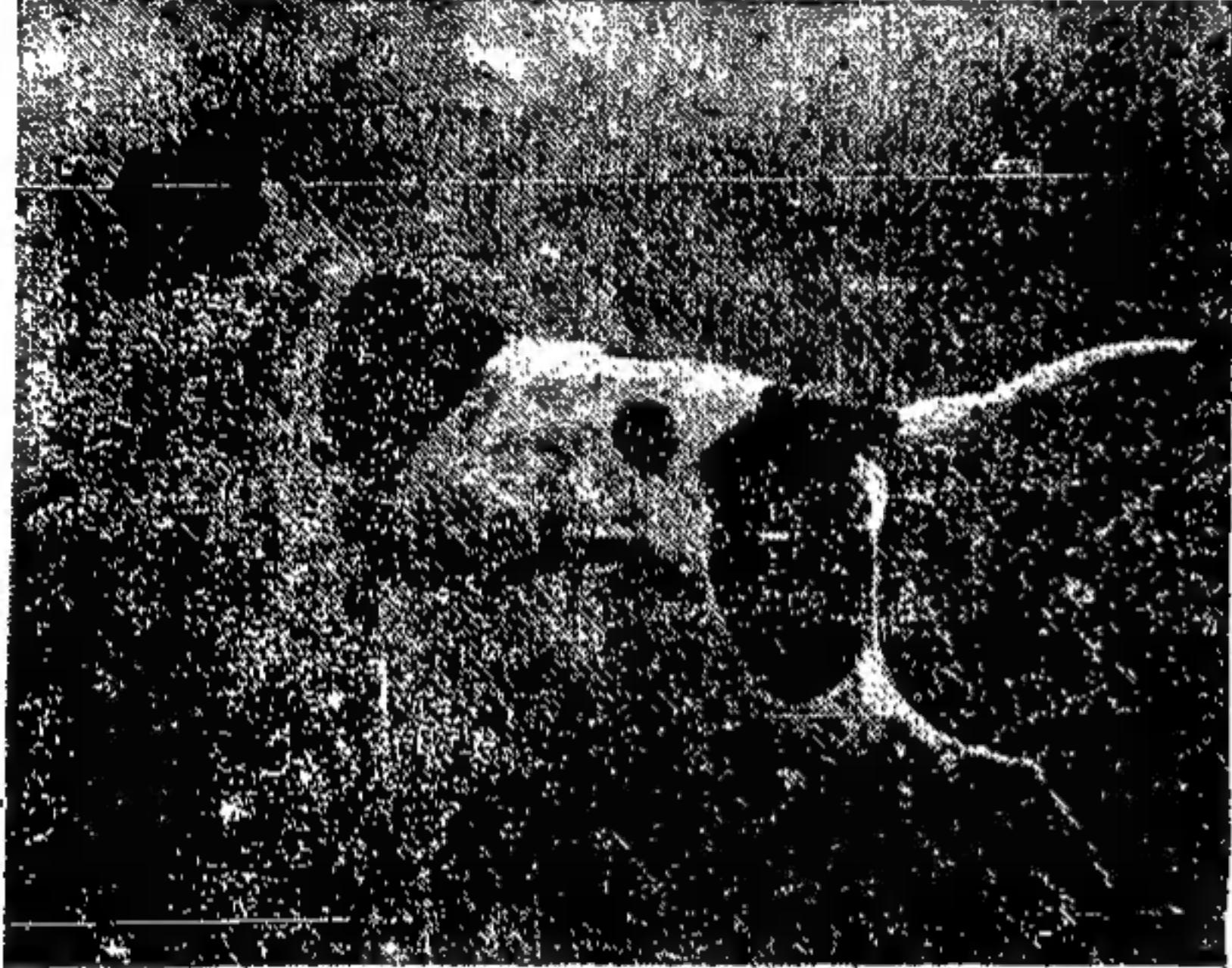
PANORAMA VENATORIO

Dopo le giornate cinofile

Abbiamo pubblicato, nei giorni scorsi, ampie e dettagliate relazioni sulle prove sul terreno, svoltesi nei giorni 16, 17, 18 e 19 sulla Mostra Nazionale Cautiva del 19 al Campo Moretti. Pubblichiamo ora alcune fotografie di soggetti che furono premiati.



Vespa VIII del sig. Boscini di Gorizia, III premio gara classica per pointers adulti.



Bianca dell'avo. Grizzotti, parte cipante alle prove classiche per pointers.



Inaxon del sig. Raimondo Mutinari di Udine, vincitore nella gara di caccia pratica per cani inglesi.

LA VOLPE di S. Salvatore

Il castello di S. Salvatore, a cui rovine si ergono sulla sinistra del fiume Sacco, nella Marca giuliana, molto noto per vicende storiche e per l'importanza delle sue opere d'arte, antichità e di architettura, è tenuto con la cura di una nobilissima famiglia, che tuttora lo possiede.

Avvicinandosi in un'autostrada, si può vedere, a sinistra, le rovine del castello di S. Salvatore, che si staglia sulla cima di un'altura. La rovine del castello di S. Salvatore, che si staglia sulla cima di un'altura, è tenuta con la cura di una nobilissima famiglia, che tuttora lo possiede.

Il castello di S. Salvatore, che si staglia sulla cima di un'altura, è tenuto con la cura di una nobilissima famiglia, che tuttora lo possiede.

Una volta per la valle dei morti, una profonda intaccatura boscosa percorsa da un ruscello, sottostante al poggio della sua vigna.

Dopo una notte quasi insonne, al mattino mi levai presto perché volevo risolvere l'enigma di quella strana proibizione; tanto più che anche il nome, da lui dato alla località, sapeva di mistero.

Facile a trucco e il fido Piro al fianco, mi misi in strada e arrivai sul posto intascando nella semi oscurità il bosco fitto della valle da cui usciva il ruscello. Pensai subito ad un ottimo pascio di beccacce che l'amico si volesse riservare e disubbedendo all'ingiunzione della sera innanzi, incitai il cane ad infiltrarsi nei meandri del bosco, interrotto da piccole radure pianeggianti ed umide e da qualche roccia.

Non passa molto tempo che sento i consueti guaiti sulla pista fresca di luna lepre; ma ne segue un urlo insolito, prolungato e lamentoso. Sospetto si sia preso in una di quelle famose pesanti taglie da volpi e corro a quella volta. Trovo colà il nostro protagonista intento a levare il cane dalla tortura, guardandomi di traverso con occhio severo e ammonitore.

«Il Volpe», libera! Il cane, senza proferir parola, lo legò per collare con un vimine e si portò avanti dicendo poco dopo: «Me l'ha fatta bene. Vedremo però se ci riuscirà più sopra».

E levandosi una zampa di volpe dalla tasca, soggiunse: «Al'ha lasciato questo ricordo sulla prima taglia, come poteva lasciargli il suo cane su questa, s'io non fossi arrivato in tempo».

Il cane, benché legato, seguiva fortemente verso sinistra, da dove proveniva un trambusto frequente di rami strattati. Capi subito il nostro specialista che la volpe, ora impigliata in un laccio e che faceva di tutto per liberarsene; o abbandonato il cane, in un attimo le fu sopra la testa. Allegro e trionfante la spiccò dal laccio, e benché grondasse sangue dalla zampa perduta, se la mise in spalla conterellando una canzone amorosa.

Fuggivano intanto dai cespugli i tori ed i merli zittendo e chiocciando, mentre le garrule gazze spandevano le loro note più alte, salutavano il giorno con lazzi e staccate.

Proseguendo, per il bosco, odorante di erbe aromatiche e di cicale, ad un tratto m'incidde col braccio teso una roccia, sotto la quale pendeva una grossa lepre da un laccio, che solo l'astuzia di un simile volpone avrebbe potuto collocare con pratica in quel luogo.

«Vale più un buon laccio che tutti i fucili ed i cani di questo mondo», disse, mettendola in spalla la seconda vittima. Poco dopo arrivammo ad uno spiazzo sulla sommità del colle da cui faceva capolino fra le brume la bianca chiesetta.

L'enigma della valle dei morti era spiegato.

A cui di rimando: «Di lei mi fido ma dell'altro no... alla larga! E' quello del vino!».

Eravamo intanto giunti al luogo stabilito ed il cane cominciava a puntare: finalmente ecco una posizione dominante, aspettando che la lepre si incoloni al di sopra del bosco; quando vedo il mio compagno col suo fucile all'americana, di quelli che si caricano facendo scorrere un disco di legno, strisciare in punta di piedi verso sinistra guardando per terra, mirare e sparare un colpo: un colpo come un mortaretto che fece rimbombare le vallate circostanti, seguito da un fumo nero che mi nascose quasi alla vista lo sparatore.

«Cavatiere!», esclamò, a un momento dopo il Piro deponendo la preda ai miei piedi. Meglio così che arrischiare le scoppellate come fate voi moderni», soggiunse, accendendo la pipa.

Più avanti, il cane punta di nuovo; ma la preda si alza un po' lontana, virando d'ala verso il folto. Imbraccio e l'atterro di seconda canna.

«Bravi tutti e due!», disse con enfasi il mio rustico cavaliere, e prendemmo la via del ritorno.

Tra il vanto delle sue taglie, dei suoi lacci e del suo fucile all'americana, capace di uccidere un colombaccio dal balcone di casa sua al castagno della Fiorina, dopo essere ripassati dalla chiesetta per prendere la selvaggina qui lasciata, arrivammo nel cortile ove i ragazzi si mettono a far festa al resto della famiglia. Di lì passammo nel granulo ad ammirare la collezione di peli di volpe, di martora, di puzzola, di lepre, di cane e di gatto, che la sua astuzia felina aveva messo insieme.

setta per prendere la selvaggina qui lasciata, arrivammo nel cortile ove i ragazzi si mettono a far festa al resto della famiglia. Di lì passammo nel granulo ad ammirare la collezione di peli di volpe, di martora, di puzzola, di lepre, di cane e di gatto, che la sua astuzia felina aveva messo insieme.

Qualche mese dopo, sopraggiunse la tragica ore di Caporetto, dovetti passare il fiume.

Ritornato al paese dopo un anno di profugato, lo trovai letteralmente distrutto come tutti sanno, ed il primo abitante che rividi, del rimasto, fu proprio il Volpe. Col vestito a brandelli, curvo, invecchiato di dieci anni, mi guardò con occhi stralunati da demente. Pensai allora al Tomo dei «Promessi Sposi» e chiesi senza costrutto notizie del luogo e dei parenti, feci atto di porgergli del denaro. Non ne volle sapere e con un sorriso ebete, attaccò a cantichiare la canzone di Flora.

Del Castello di S. Salvatore non restavano che rovine, e la vallata dei morti era tutta sconvolta da buche di granate e da trinceramenti distrutti.

Il Destino ne aveva fatto la sua vendetta.

Giovanni Zanetti



Orna di Buda della Mitzi del sig. Vittorio Zorattini di Udine, I premio nella gara di caccia pratica per continentali, I premio nelle prove classiche per novizi, tre primi premi alla Mostra e la ammirazione dei cinofili udinesi.

VIGILARE SULLE NIDIAE

L'argomento, che si ripresenta tutti gli anni a quest'epoca, è stato toccato anche recentemente dal camerata Dei in uno degli ultimi numeri della rivista «Venatoria» con opportuni consigli e raccomandazioni alle guardie giurate, rammentando loro le disposizioni di legge in proposito, e suggerendo quale deve essere il loro comportamento di fronte alla manomissione, chiamandola così, delle nidie. Ora io vorrei aggiungere qualcosa in merito, riferendomi alla massa dei cacciatori, la maggiore interessata nella faccenda, la quale, se sa che il compito della vigilanza e della repressione è affidato alle guardie giurate ed agli agenti in genere, non per questo deve esimersi dal collaborare con essi, preoccupandosi di salvare le nidie e le cove, tanto più che gli agenti, anche se dotati della migliore buona volontà e animati dalla più fervida passione di adempiere con zelo il loro compito, sono sempre pochi in relazione alla estensione del territorio loro affidato e al senso di diciamo pure senza tanti eufemismi — vandalico che purtroppo anima ancora molta gente — in ogni caso gesto che gira, per uno scopo o per l'altro, per le nostre campagne.

In quest'epoca i cacciatori non devono affatto considerarsi in riposo né limitarsi alla preoccupazione di far muovere, cioè tenere in stato di allentamento il proprio ausiliario. Essi per contro devono considerarsi più che mai mobilitati spiritualmente e, ove occorra, anche materialmente. Il loro pensiero, la loro preoccupazione costante, la loro volontà e la loro attività devono essere proprio ora orientate verso la protezione delle nidie e delle cove. Queste rappresentano per essi ogni speranza, la materia prima della loro attività di domani, la messe che, se giungerà a maturazione, darà a soddisfatti spiritualmente e — siccome ogni spiritualità rampolla, purtroppo, dalla materia, — anche materialmente. Essi si trovano in questa periodo nella situazione stessa in cui si trova l'agricoltore, il contadino, che vigila costantemente, con occhio attento e con aspettativa legittima, la messe che cresce nei suoi poderi, per la sua gioia di domani. Niente di diverso. La messe «selvaggina» è data appunto dalle nidie, le quali sono insistenti, nel loro sviluppo fino alla maturazione, da molti, troppi fattori che possono comprometterle irrimediabilmente. Perciò la vigilanza non sarà mai troppa né troppo severa la repressione. Molti contadini, purtroppo, non hanno il senso della protezione dei nidi bensì quello perfettamente contrario; e molti, troppi ragazzi vagano per le campagne non soltanto per portarsi in casa un tenero pinguicello uccelletto da allevare poi in gabbia, ma per compiere vere e proprie razzie con le fionde, armi di gomma e di legno micidiali quanto un fucile nelle mani di quei tiratori abili che essi, sono, e

Nuove zone 24 in provincia

La intrinseca bontà delle zone 24 intese come oasi di incremento della selvaggina per la irradiazione nei terreni liberi circostanti, e dimostrata ognor più dalla diffusione di esse. Ecco oggi altri cinque decreti di concessione relativi a zone nella nostra Provincia la quale ne conta ora ben quattordici, mentre per altre le pratiche sono in corso.

A Faedis

Il Ministro Segretario di Stato per l'Agricoltura e per le Foreste Visto l'art. 24 del testo unico delle leggi e decreti per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con R.D. 15 gennaio 1931, n. 117;

Ritenuta l'opportunità di adottare eccezionali misure protettive che consentano l'incremento della selvaggina stanziale nella Provincia di Udine;

Sulla proposta della Commissione venatoria provinciale di Udine ed udito il Comitato per la caccia;

Decreta:

Fino a tutta l'annata venatoria 1938-39, è vietata la caccia e l'uccellazione, sotto qualsiasi forma, nella zona di Faedis (Udine), dell'estensione di ettari 450 circa, delimitata dai seguenti confini:

Il rio Buttrici dal punto di sfuocatura nel Grivo fino alla sorgente a pochi passi dall'abitato di Cossalunga. Escluso questo aggruppamento di case il limite è segnato da un nuovo rio detto «Ruat» che scende nel versante opposto fino alla sua confluenza nel torrente Raschicco, risalendo quest'ultimo fino alla sorgente (fonte di Valle) e da qui è segnato dal sentiero che dalla fonte di Valle, passando per la frazione di Padres, e diretto a Canebola. Questo sentiero forma confine fino al punto in cui taglia il costone roccioso che scende dalla vetta del monte San Lorenzo al torrente Grivo. Da questo punto (pizzo di Padres) fino al torrente Grivo il confine è segnato dal costone che scende diritto con parete inaccessibile della parte esterna, fino al torrente. Il rimanente limite, fino al punto di partenza, è dato dal torrente Grivo.

La Commissione venatoria provinciale di Udine provvederà, nel modo che crederà meglio adatto, a portare quanto sopra a conoscenza degli interessati.

Il presente decreto verrà pubblicato sulla «Gazzetta Ufficiale» del Regno.

Roma, addì 15 giugno 1938 XVI. Il Ministro l.to ROSSONI

A Gemona

Il Ministro Segretario di Stato per l'Agricoltura e per le Foreste (omissis)

Decreta:

Fino a tutta l'annata venatoria 1938-39, è vietata la caccia e l'uccellazione, sotto qualsiasi forma, nella zona di Gemona (Udine), della estensione di ettari 250 circa, delimitata dai seguenti confini:

A sud. — Da località Glesiate a Sella Foradori il torrente Vagliato.

A est. — Da Sella Foradori il sentiero che porta a Cima Chiampom (quota 1542).

A nord. — Il crinale che dalla quota 1492 passando per quota 1703, Monte Denesi, quota 1661, quota 1609, costone della Grignola, termina sulla strada carareccia a sud di S. Agnese (località Clap dell'Agnel).

A ovest. — La strada suddetta che da Clap dell'Agnel va al punto di partenza, torrente Vagliato.

La Commissione venatoria provinciale di Udine provvederà, nel modo che crederà meglio adatto, a portare quanto sopra a conoscenza degli interessati.

Il presente decreto verrà pubblicato sulla «Gazzetta Ufficiale» del Regno.

Roma, addì 15 giugno 1938 XVI. Il Ministro l.to ROSSONI

A S. Giorgio Ric.

Il Ministro Segretario di Stato per l'Agricoltura e per le Foreste (omissis)

Decreta:

Fino a tutta l'annata venatoria 1938-39, è vietata la caccia e l'uccellazione, sotto qualsiasi forma, nella zona di S. Giorgio Riccardello (Udine), dell'estensione di ettari 300 circa, delimitata dai seguenti confini:

A nord. — Torrente Cosa (confine col Comune di Spilimbergo).

A est. — Fiume Tagliamento (confine col Comune di Sedegliano);

A Vinutis

Il Ministro Segretario di Stato per l'Agricoltura e per le Foreste (omissis)

Decreta:

Fino a tutta l'annata venatoria 1938-39, è vietata la caccia e l'uccellazione, sotto qualsiasi forma, nella zona di Vinutis-Grifon (Udine), della estensione di ettari 1602 circa, delimitata dai seguenti confini:

A nord. — Parte della confluenza del Rio Mulina col Chiarso presso Dierocco, segue detto Rio fino alla confluenza del Rio Forchia, proseguendo per questa ultima fino a raggiungere Forchutta a quota 1411.

A est. — Partendo da Forchutta quota 1411, lungo la linea di confine fra il Comune di Paularo e di Mogio Udinese, prosegue per il crinale che passa per Forchia, Grifon, forca di Faur e Foran della Gialline; raggiunge quota 1851 a levante di Forca Nuvernilis.

A sud. — Parte da quota 1851 come sopra a levante della Forca Nuvernilis, sale il costone roccioso, sempre in confine del Comune di Mogio Udinese, fino a raggiungere la cima del monte Sernic o Sernat, volge verso ponente per raggiungere, seguendo il confine tra Aria e Paularo, la «Creta di Mezzodì» continuando a sud di questa fino a quota 1557, a seguendo poscia il Rio dei Mulins fino alla confluenza di questo con il torrente Chiarso.

A ovest. — Parte dalla confluenza del Rio dei Mulins di Lova, e seguendo sempre il torrente Chiarso, raggiunge la confluenza del Rio Mulina presso il Dierocco.

La Commissione venatoria provinciale di Udine provvederà, nel modo che crederà meglio adatto, a portare quanto sopra a conoscenza degli interessati.

Il presente decreto verrà pubblicato sulla «Gazzetta Ufficiale» del Regno.

Roma, addì 15 giugno 1938 XVI. Il Ministro l.to ROSSONI

A Trasaghis

Il Ministro Segretario di Stato per l'Agricoltura e per le Foreste (omissis)

Decreta:

Fino a tutta l'annata venatoria 1938-39, è vietata la caccia e l'uccellazione, sotto qualsiasi forma, nella zona di Trasaghis (Udine), della estensione di ettari 1618 circa, delimitata dai seguenti confini:

A sud. — Da località Glesiate a Sella Foradori il torrente Vagliato.

A est. — Da Sella Foradori il sentiero che porta a Cima Chiampom (quota 1542).

A nord. — Il crinale che dalla quota 1492 passando per quota 1703, Monte Denesi, quota 1661, quota 1609, costone della Grignola, termina sulla strada carareccia a sud di S. Agnese (località Clap dell'Agnel).

A ovest. — La strada suddetta che da Clap dell'Agnel va al punto di partenza, torrente Vagliato.

La Commissione venatoria provinciale di Udine provvederà, nel modo che crederà meglio adatto, a portare quanto sopra a conoscenza degli interessati.

Il presente decreto verrà pubblicato sulla «Gazzetta Ufficiale» del Regno.

Roma, addì 15 giugno 1938 XVI. Il Ministro l.to ROSSONI

A S. Giorgio Ric.

Il Ministro Segretario di Stato per l'Agricoltura e per le Foreste (omissis)

Decreta:

Fino a tutta l'annata venatoria 1938-39, è vietata la caccia e l'uccellazione, sotto qualsiasi forma, nella zona di S. Giorgio Riccardello (Udine), dell'estensione di ettari 300 circa, delimitata dai seguenti confini:

A nord. — Torrente Cosa (confine col Comune di Spilimbergo).

A est. — Fiume Tagliamento (confine col Comune di Sedegliano);

A S. Giorgio Ric.

Il Ministro Segretario di Stato per l'Agricoltura e per le Foreste (omissis)

Decreta:

Fino a tutta l'annata venatoria 1938-39, è vietata la caccia e l'uccellazione, sotto qualsiasi forma, nella zona di S. Giorgio Riccardello (Udine), dell'estensione di ettari 300 circa, delimitata dai seguenti confini:

A nord. — Torrente Cosa (confine col Comune di Spilimbergo).

A est. — Fiume Tagliamento (confine col Comune di Sedegliano);

di Udine

Telefoni e Direzione 9-35
Redazione e Amministrazione . . . 6-30
Pubblicità 9-30

Coscienza aereo - chimica

L'apparato improvviso di formazioni aeree da bombardamento sulle città, sarà l'annuncio della guerra?

Verranno così escluse tutte le forme diplomatiche, eliminati gli ultimatum e le dichiarazioni. Il territorio di un qualsiasi Stato — e di conseguenza la sua popolazione civile — saranno soggetti alle frequenti offese nemiche che, stante il continuo progresso ottenuto in molti campi — particolarmente in quello chimico-aeratorio — saranno più preoccupati che non nel passato.

Bisogna perciò non farsi sorprendere da essere preparati ad opporre valida resistenza all'offesa aerea, occorre soprattutto che la popolazione civile senza distinzioni di ordine fisico, sociale ed economico, si ritenga sin dal tranquillo tempo di pace in stato di «allarme» per collaborare con gli organismi preposti alla Protezione Antiaerea.

La buona volontà di pace, la fermezza di saggi uomini di Stato possono scongiurare il pericolo di una guerra, ma fatalmente questa può diventar necessaria quando ci si trovi a cozzare contro teorie sovversive della dignità, della storia, della vita di una Nazione.

Abbandonino gli ottimismo le speranze che in caso di guerra i mezzi così detti barbari non saranno usati, che si avrà senso umanitario, che i trattati e le convenzioni ostacoleranno l'applicazione di tale genere di lotta. La realtà è che non si avrà rispetto di nessuno e per nessuno, le città, i centri industriali e demografici saranno bombardati ed irrati senza riguardo per il raggiungimento dei fini militari e per paralizzare attività industriali, agricole, commerciali.

Ed in tema di «convenzioni» e trattati — allo scopo di valutare l'efficacia — è bene ricordare che una convenzione stipulata all'Aja pochi anni prima del conflitto mondiale, che vietava in caso di guerra il lancio di proiettili da mezzo aereo e l'impiego di veleni, nella guerra 1915-1918 non fu osservata proprio dalle Potenze che pure l'avevano onorevolmente sottoscritta.

Ne deriva che una Nazione la quale veda pararsi dinanzi la sconfitta, sarà sicuramente usata di qualunque mezzo che la scienza o la tecnica le mette a disposizione, pur di strappare la vittoria.

Occorre quindi prepararsi. Occorre che la popolazione civile si preoccupi di formarsi una solida coscienza aereo-chimica intesa quale conoscenza dei moderni mezzi di offesa e di difesa. Non dimentichiamo che di fronte ad una incursione aerea con impiego di aggressivi chimici, non è il pericolo materiale quello che può preoccupare, quanto il comportamento della popolazione civile dinanzi al pericolo stesso.

L'U.N.P.A. che ha lo scopo di istruire la popolazione sul modo nel quale ci si deve comportare in caso di incursioni aeree — in una eventuale guerra — sarà ben lieta di porre a disposizione di chiunque la sua opera. Una buona ed accurata preparazione sin dal tempo di pace consentirà ad ogni cittadino di affrontare il pericolo con «calma», coraggio, serena fiducia. La Delegazione Friulana dell'U.N.P.A. sta ponendo in atto un vasto programma di istruzione, cultura e propaganda a favore della popolazione che avrà inizio fra giorni con l'inaugurazione dei corsi di P.A.A. per i volontari arruolati nelle squadre ausiliarie regionali. Proiezioni cinematografiche, conferenze ed esperimenti pratici completeranno l'attività fissata.

Ognuno avrà così la possibilità di formarsi quella tanto auspicata «coscienza aereo-chimica», sufficiente a fargli conoscere la realtà del pericolo, l'efficacia dei mezzi di protezione individuale e collettiva.

Associandosi all'U.N.P.A. si compie quindi atto di patriottismo e di fede fascista.

Arturo Pezzali

Sagra ai Rizzi

Ecco il programma dei festeggiamenti indetti ai Rizzi per la Sagra di S. Antonio:

Sabato 25 giugno ore 18: apertura della Pesca di beneficenza per la chiesa con 3500 doni; concerti radiofonici e bandistici, fuochi artificiali.

Domenica 26 giugno: continuazione della Pesca; ore 10: messa solenne del Vicario Generale con musica del Peroli, inaugurazione dei lavori della chiesa. Nel pomeriggio si svolgeranno diversi giochi popolari. Alle 16: processione con la statua di S. Antonio ed accompagnamento di banda. Seguirà in piazza un concerto bandistico fino alle ore 9.

La sera grande spettacolo pirotecnico allestito dalla ditta Del Zotto, illuminazione della chiesa e della piazza.

Per la circostanza funzioneranno tram speciali sulla linea Udine-S. Daniele con speciali riduzioni per andata e ritorno da Udine ai Rizzi fino alle 10.30 della sera.

Solemnità di S. Luigi in via Gemona

Questa sera, alle ore 20.30, avrà inizio il solenne triduo di preparazione alla tradizionale festa di S. Luigi Gonzaga, che avrà svolgimento domenica prossima nella chiesa parrocchiale di via Gemona, dove è già esposto il venerato simulacro del patrono della gioventù. Dopo la Coroncina, il prof. Ivo Sant del Seminario Arcivescovile terrà ogni sera un discorso; verrà quindi impartita la benedizione eucaristica.

La solennità, alla quale ogni anno partecipa con simpatia la cittadinanza, si svolgerà con il seguente programma: ore 6: prima S. Messa e comunione adulti; ore 8: seconda S. Messa e comunione gioventù; ore 9.30: terza S. Messa letta; ore 11: solenne S. Messa e panegirico (detto dal prof. Sant); ore 18: processione con il simulacro del Santo; ore 12: concerto della banda di Colugna in piazzale Osoppo.

Nel portico del palazzo Moratti in piazzale Osoppo la benemerita Società delle Dame della Carità di S. Quirino sta ordinando i ricchi e numerosi doni della

IL GIORNO

Calendario
Giovedì 23 giugno (174-191)
S. Lazzaro vescovo

Il tempo
L'Osservatorio del Castello della rocca del Magistero alle Acque, comunica i seguenti dati: ora 10 del giorno 22: temperatura massima 30.5 alle ore 14.45, minima 17 alle ore 5.

Tendenza generale del tempo sull'Italia. Generalmente buono sulle meridionali e centrali. Lieve instabilità sulle regioni settentrionali. Qualche precipitazione temporalesca lungo l'area alpina.

Tendenza generale del tempo sul Mediterraneo: Nebulosità in aumento a qualche pioggia sulla parte settentrionale del bacino occidentale e generalmente buone altrove.

La radio
Gruppo Roma — Ore 21: Stagione lirica dell'Elja: «La via della finestra» commedia giocosa in due atti di G. Adami. Musica di Riccardo Zandonai.

Gruppo Milano — Ore 21: Serata dedicata al «Giugno Radiofonico» «Partire» commedia in tre atti di Gherardo Gherardi (prima trasmissione radiofonica).

Gruppo Firenze — Ore 20.30: «Benedetta fra gli uomini» commedia in un atto di Gian Capo — 21.10: Concerto bandistico diretto dal m. Ennio Arlandi.

In cucina
Sformato di lingua e spinaci. — Un chilogrammo di spinaci, ben lavati e poi lessati a vapore, sgozzati e passati a due setacci, 350 gr. di lingua scartata tritata, e una grossa noce di burro ed un cucchiaino di farina, fate il solito legamento col quale farete una borsina di lingua, fate i bicchieri di latte, sale, noce moscata; mescolatevi quindi spinaci e lingua, mezzo bicchiere di marsala, quattro tuorli, una noce di burro a pezzetti, nonchè tre albumi montati a neve; ungete uno stampo a buco, riempitelo a 3 quarti di altezza e cuocete lo sformato a bagno-maria senza far bollire: dopo una buona ora mettetelo il recipiente al forno lasciandovi l'acqua e dopo mezz'ora ancora il vostro sformato sarà pronto da servire.

Trattoria comunale
Mattina: pasta al ragù, minestrina in brodo, manzo in umido, «torturoni» «cipressi» «quattrope».

Sera: riso e piselli, pasta al sugo, vitello ai ferri, contorni.

NEL MONDO SCOLASTICO

I promossi
alla Scuola Professionale di via Grazzano

Promosse dal 1. al 11. Corso d'avviamento professionale: Cozzani, Dal Santo Franca, Facchinato Lucia, Feruglio Agnese, Oso Paolo, Tardivoli Edvige, Tiliatti Leonora, Venturini Fulvia, Virgili Teresa, Vidussi Fernanda.

Dal 12. al 13. Corso: Bufatti Ester, Cerutti Angelina, Feruglio Olga, Fol Maria, Marussigh Elia, Munaretto Enrica, Pini Ida, Tosato Albina, Zulliani Anita.

Dal 1. al 11. Corso famigliare: Agosti Maria, Barro Nella, De Lorenzi Silvana, Feruglio Adelma, Tonello Norina, Zabbia Lidia.

Dal 12. al 13. Corso d'avviamento professionale: Angelini Ida, Bernardis Maria, Cappelletti Silvana, De Marco Gina, Dispenas Antonia, Gasparotto Maria, Luzzi Elisabetta, Marcollo Luciana, Mattiussi Redenta, Modonutti Angelina, Moreale Elsa, Moro Lucia, Muraro Jane, Rossi Eleonora, Tosolini Anita.

Dal 14. al 15. Corso: Cavodoni Lidia, Della Rovere Olga, Lazari Luciana, Malison Melisenda, Zanini Lidia.

Licenziata di V. Corso: Riga Silvana.

Dal 16. al 17. Corso famigliare: Cosatti Fiorina.

Dal 18. al 19. Corso famigliare: Biondani Angelina, Pacini Melilide, Prosdocimo Clelia.

Gravi conseguenze di un investimento

E' stato accolto ieri all'Ospedale il contadino Luigi Martinis di 69 anni da Zugliano per una grave contusione alla gamba destra con sospetta frattura; lesione guaribile in un mese salvo complicazioni. Il Martinis dichiarava di essere stato accidentalmente investito da un'automobile nei pressi del proprio paese, alcuni giorni or sono.

Necessità per Tutti

Piccole ferite ed eruzioni cutanee, eczema, impetigine e altre affezioni pruriginose della pelle sono curate nel miglior modo con un unguento antisettico. L'Unguento Foster fa onore, con successo, a questa occorrenza. Esso calma il dolore e l'irritazione e aiuta la pelle lacerata a guarire. Ovunque. L. 7. — Deposito Generale, G. Gioglio, Milano (6/44). Fabricato in Italia. — Milano 54257-1933.

Oggi all'ODEON

troverete due care conoscenze; la più bella coppiola dello schermo; gli amanti ideali:

Loretta Joung
Tyrone Power

in continua illigione, perché troppo si amano, perché sono gelosi uno dell'altro, perché la troppa felicità... ed anche dividere, così avviene che...

Mia moglie cerca marito

e conoscerete le brillanti e divertenti peripezie che capitarono a questa coppia meravigliosa in un delizioso film di novità Fox, fresco come la giovinezza degli interpreti.

Loretta Joung
Tyrone Power

Ingente furto di formaggio

Nottetempo ignoti ed audaci malfattori, divelta l'interrata di una finestra, penetrarono nel magazzino del Consorzio di Vendita, riuscendo ad asportare ingenti quantità di formaggio: danno all'amministrazione di oltre 1500 lire.

Tentano rubare in una chiesa

Un tentativo di furto veniva constatato l'altro giorno nella chiesa di S. Antonio a Nespole di Lestizza, chiesa che viene aperta ai fedeli ogni tanto. Il ladro aveva tentato di scassinare la cassetta delle offerte murata nell'interno del tempio, a fianco la porta d'ingresso.

BENEFICENZA

A mezzo del «Popolo» è stata costituita l'Associazione famiglia La Ferla per la Rivelazione. In memoria di Evario Recardini, cav. uff. Giuseppe Ridoni lire 10.

CRONACA GIUDIZIARIA

CORTE D'APPELLO DI TRIESTE

Sentenza riformata
Maria Maran e Angelo Boem da S. Giorgio di Nogaro venivano assolti per insufficienza di prove dal reato di procurato aborto con sentenza 17 dicembre 1937 dal Tribunale di Udine. Contro detta sentenza si appellava il Boem; la Corte d'Appello riformava la sentenza stessa assolvendo l'imputato Boem, perchè il fatto non sussiste. Dif. avv. Tessitori.

IN TRIBUNALE

Udienza 22-23 XVI. Presidente avv. uff. dr. Della Bianca; Giudici avv. dott. Caputi e avv. dott. Bizza; P. M.: avv. avv. Pacifico; Cancilliere: Miccittis.

A nuovo ruolo

Il 20 marzo scorso, il Pretore di Udine condannava Giuseppe Jop in Terenziani di 42 anni dimorante in via Bertalida 40, a 3 mesi di reclusione con i benefici di legge, quale colpevole di lesioni personali in danno di Anna Rinaldi, sua vicina di casa; fatto avvenuto per futili motivi il 13 giugno 1937. A tale sentenza la Jop si appellava e ieri il Tribunale — ritenuto che dai certificati medici allegati ai motivi di appello risulta in certo modo avvalorata la versione dell'imputata la quale afferma di aver dovuto separarsi dalla propria figlia Lidia Terenziani di 17 anni la querelante Anna Rinaldi, che tali circostanze non ha potuto far valere in primo grado perchè impedita a comparire essendo allora in stato di gravidanza — ha ordinato — accogliendo i motivi d'appello presentati dal difensore della Jop, avv. Vitorino Gomirato — la rinnovazione del dibattimento.

Contrabbando

Isidoro Frizzarin di Pietro di 45 anni da Porpetto per essere stato trovato in possesso di 340 grammi di tabacco greggio di provenienza clandestina, è stato punito con 300 lire di multa. (Difesa avv. Turco).

Echi di un investimento automobilistico

Il 18 novembre scorso, l'autocorriera proveniente da S. Daniele e guidata da Giovanni Zambano, investiva al crocicchio del Cimiliero di Capriccio, una Balilla guidata dal dott. Giovanni Plesca causando a questi lesioni gravi e danni seri alla macchina. Il Pretore di S. Daniele con sentenza del 7 aprile 1938 assolveva lo Zambano dall'imputazione di lesioni colpose per insufficienza di prove e dalle relative contravvenzioni per improcedibilità. A tale sentenza ricorreva il P. M. e ieri il Tribunale in parziale riforma dell'impugnata sentenza, ha dichiarato lo Zambano colpevole di lesioni colpose e lo ha condannato a 500 lire di multa. (P.C. avv. Sartoretti. Dif. avv. Milillo).

IN PRETURA

Udienza del 21 giugno 1935-XVI. — Giudice: Pretore avv. dott. Mucci — P. M. dott. Alborghetti — Cancilliere: Mirmina.

Incidente stradale fra due motociclette

Il fatto risale al 9 maggio 1937: verso le 19.30 da Lavariano diretto a Montegiglio provenivano tre motociclette; una di queste era guidata da Primo Molino fu Raimondo di 28 anni dimorante in via Villalta dipendente della Amministrazione Provinciale ed agente di polizia stradale per conto della stessa. In senso contrario giungeva pure in motocicletta Vito Valtieri di 24 anni, 5 agosto.

Funzione salesiana

Domenica 23 corrente alle ore 7 nella chiesa di S. Giacomo, come di consueto, sarà celebrata la S. Messa in onore a Maria Ausiliatrice.

La radio

Gruppo Roma — Ore 21: Stagione lirica dell'Elja: «La via della finestra» commedia giocosa in due atti di G. Adami. Musica di Riccardo Zandonai.

Gruppo Milano — Ore 21: Serata dedicata al «Giugno Radiofonico» «Partire» commedia in tre atti di Gherardo Gherardi (prima trasmissione radiofonica).

Gruppo Firenze — Ore 20.30: «Benedetta fra gli uomini» commedia in un atto di Gian Capo — 21.10: Concerto bandistico diretto dal m. Ennio Arlandi.

Trattoria comunale

Mattina: pasta al ragù, minestrina in brodo, manzo in umido, «torturoni» «cipressi» «quattrope».

Sera: riso e piselli, pasta al sugo, vitello ai ferri, contorni.

Treno speciale per Como

In occasione del Raduno che il Dopolavoro Provinciale di Como organizza il giorno 3 luglio p. v. giornata di chiusura del III Congresso dopolavoristico mondiale — sarà effettuato da Udine a cura del Dopolavoro Provinciale un treno speciale in partenza il giorno 2 luglio.

Come è stato annunciato, in tale occasione saranno effettuate cinque crociere sul Lago per Bellagio, Bellano, Gravedona, Menaggio e Tramezzina con partenze da Como alle ore 8 e ritorno a Villa Olmo alle ore 18. Prezzo unitario per una delle cinque mete predette lire 5 a persona.

Diamo oggi il programma orario delle manifestazioni del giorno 3:

Ore 7.30: ammassamento e schieramento a Como lungo i lati della strada da Camerlata a Como, delle formazioni escursionistiche, sportive, popolari e musicali dell'Italia Settantennale.

Ore 9: rassegna delle formazioni da parte dei congressisti.

Ore 9.50-11: sfilamento delle formazioni per le vie della città.

Ore 13.30-14.45: ammassamento e schieramento a Lecco, sul lungo Lago, delle formazioni ciclistiche e motociclistiche.

Ore 15: rassegna a Lecco delle formazioni ciclistiche e motociclistiche da parte dei congressisti.

Ore 15.45: inizio della sagra dopolavoristica a Villa Olmo.

Ore 19.45: A Villa Olmo salutò di congedo.

I dopolavoristi che desiderano partecipare a questa interessante crociera devono prenotarsi presso il Dopolavoro Provinciale di Udine, via Nazario Sauro n. 3. La quota di partecipazione al viaggio (Udine-Como e ritorno in ferrovia) è stata fissata in lire 32.

Rinvenuto moribondo sul viale Tricesimo muore all'Ospedale

L'altra sera a tarda ora, circa le 23, il sig. Vidussi, dimorante in viale Venezia 144, mentre con la propria automobile faceva ritorno in città proveniente da Tarcento, giunto sulle strade di Tricesimo, all'altezza di Tavanacco, rinveniva steso a terra un uomo privo di sensi e sanguinante per ferite al piede sinistro ed in altre parti del corpo. Premurosamente raccolto ed adagiato sulla macchina, lo trasportava all'Ospedale, ove veniva identificato per il settantenne Cesare Serantoni fu Giovanni da Piano d'Arta.

Il medico di guardia gli riscontrava la frattura del femore sinistro, ferite alla gamba sinistra, contusioni interne ed un grande colosso ematico, perciò provvedeva a trattenerlo nel Pio luogo riservandosi la prognosi. Pochi ore dopo però cessava di vivere. Si ritiene che il vecchio abbia riportato tali gravi lesioni in seguito ad investimento automobilistico ma il fatto per ora rimane avvolto nel mistero.

Arrestato per violenza e resistenza

L'altra sera veniva fermato per misura di P. S. tale Antonio Vedani fu Giacomo di 46 anni, da Tarvisio. Accompagnato in Questura, costui si rivolgeva verso il funzionario, colpendolo con un pugno. Veniva pertanto immediatamente arrestato e denunciato per violenza e resistenza alla forza pubblica.

Concorso ministeriale

Il Ministro delle comunicazioni, ispettorato generale delle ferrovie, tramvie e automobili, ha bandito un concorso per esami a 21 posti di aiuto ispettori in prova nel ruolo del personale di vigilanza gruppo B della detta amministrazione.

Le domande in carta bollata da lire 6 corredate dai precitati documenti, dovranno pervenire all'ispettorato generale delle ferrovie, tramvie e automobili entro data 5 agosto.

TARCENTO

In porta del Friuli
RIZZO - SCHULMANN
e la loro famosa orchestra reduce da Abbazia, Napoli, Genova nel

Parco Danze ALBERGO RISTORO

Giugno - Settembre
SABATO 25 CORRENTE
Festa di apertura
Un'ottima cena, vino e servizio compresi, e ingresso omaggio al Ballo L. 12.

CINEMA REX

Da sabato 25 giugno spettacoli cinematografici all'aperto

CALZE PURA SETA SI-SI

LEONARDO L. 16
RUBENS L. 19
BOTTIGELLI L. 22
RAFFAELLO L. 28
TIZIANO L. 30

Esclusivista: G. QUERINI
UDINE, Fondo Mercatovecchio

Grado Prossima apertura dell' Hotel ISTRIA

(Spiaggia incantevole)
Rimesso completamente a nuovo. Attrezzato modernamente. Posizione centralissima — Per chiarimenti rivolgersi direttamente ai Proprietari Fratelli PARMESAN

Magazzini Casalinghi

per la vendita a prezzi popolari
sit CERAMICA SALVANI
Via Paolo Canclani 16 e

Riscaldamento!

Carbone speciale per termosifoni
prezzo di assoluta convenienza
Rivolgersi alla Ditta:
La Combustibile
di G. Del Fabbro
Depositi in via Antonio Caccia 22
(Porta Gemona) Tel. 6.86
Fornisce inoltre, carbone coke di ogni pezzatura, fossili ed antraciti di primarie qualità
Legna da ardere per stufe ecc.

Cicli - Moto BIANCHI

da **MARIO NADALI**
Piazza Umberto I - Tel. 4-71

è veramente un piacere!

fare la pasta in casa usando la impastatrice domestica originale **“Columbus”**, regolabile di uso facilissimo - garantita inossidabile e

“Columbus”

“Columbus”, prepara in pochi minuti pasta lunga e corta per minestre oppure steglia per agnelli, ravioli, tortellini e dolci nella qualità, quantità e forma desiderata.

“Columbus”, fa realizzare una apprezzabile economia poiché la pasta casalinga, oltre ad essere più gustosa e più nutriente, rende assai più di quello che si acquista in negozio.

“Columbus”, non deve mancare in nessuna cucina moderna. Il suo prezzo è alla portata di tutti. I servizi che rende compensano in breve la spesa d'acquisto.

E' in vendita presso la concessionaria per il Friuli **FERRAMENTA FRIULANA**
UDINE - Via Nazario Sauro 6 - UDINE

SPETTACOLI

Cineamatografi
ODEON — **MA MOGLIE CERCA MARITO**. Con la più bella ed elegante coppia: Loretta Joung-Tyrone Power. Deliziosa brillante commedia moderna divertentissima di novità Fox. Ore 17.

SAVOIA — L'ISOLA DELLE PERLE

(Bassa mare). Indimenticabile romanzo d'amore e di avventura, in un film interessantissimo a colori.

IMPERO — I DEPORTATI

Tutte le avventure, tutte le audacie, tutte le emozioni nel dramma di intrighi, di spioni, di fuggiaschi interpretato da Victor Jory, Florence Rice, Norman Foster. Ore 17.

ODEON — L'UOMO DALL'ORECCHIO MOZZATO

Avventura sensazionale di novità. Interpreti Thony Baurdella. Ore 17.

Riparate la vostra RADIO

presso la Ditta **DE PUPPI**
Via Mercatovecchio 57
telefonate al 9.36
Prova gratuita delle valvole anche in casa.

Olivetti

Via Cavotti
Tel. 6-50
UDINE
ENRICO TUDELLI
Officina specializzata per macchine da scrivere e da contaggio
Scuola di dattilografia

Direzione - Redazione - Amministrazione
Ufficio: Via di Prampero, 10
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura, 8

Vita e interessi

Da Pordenone

Il dott. Bubba trasferito a Udine

Il dott. Giovanni Bubba, l'egregio e valoroso cattedratico che per circa vent'anni ha diretto l'istituto agrario del Pordenone con magnifici risultati, è stato trasferito all'importante sede di Udine.

La sua partenza suscita vivo rincrescimento nei numerosissimi amici che egli aveva saputo acquistarli e specialmente fra gli agricoltori. La cittadina pordenonese in lui apprezzava altamente il valente professionista ed il perfetto gentiluomo. A lui il nostro fervido saluto.

Torneo Gil "Renzo Gatti"

Le partite fissate nella sesta giornata del Torneo Gil "Renzo Gatti" si svolgeranno sabato 25 corrente con il seguente orario: Campo Pordenone ore 17: Marinetti Pordenone-G. F. Pordenone; Campo Cordenons ore 16: Cordenons A-Maniago; Campo S. Vito ore 16: S. Vito-Avanguardia Pordenone; Riposa Cordenons B.

Ecco la classifica del Torneo Gil "Renzo Gatti": Pordenone A. partite 4, punti 8; Cordenons A. partite 3, punti 5; Cordenons B. partite 3, punti 5; Marinetti partite 4, punti 6; Giovanni Fascisti partite 4, punti 6; S. Vito partite 3, punti 6; Maniago partite 4, punti 3.

I processi di Tribunale

Presidente cav. dott. Valussi - Giudici: cav. dott. Pantaleone e cav. Zimin - P. M.: cav. dott. Dell'Antonio - Cancelliere: rag. Venturini.

Un furto a S. Vito. - Angela Falconer fu Antonio di 32 anni, di Savignano di S. Vito e Giovanni Moro di Antonio di 34 anni, di Savignano di S. Vito, sono imputati di furto perpetratosi nelle notti del 27 al 28 giugno 1938 di oggetti vari per il valore di L. 500 ai danni del sig. Giovanni Corradini, Cancelliere Capo di quella R. Pretura e di 11 galline e 40 uova in danno di Angela Fogolin. I due si mantengono negativi ed il Tribunale dichiara non doversi procedere contro Angela Falconer in ordine al reato di incasso acquisto di una vestina (così modificata la rubrica).

ca del reato) per intervenuta amnistia e assolvere Giovanni Moro da entrambe le imputazioni ascrittegli e la Falconer dalla seconda imputazione per non aver commesso il fatto. (Dir. d'ufficio: avv. Tomasini).

Tra zio e nipoti. - Francesco Zanetti fu Michele da Maniago, residente in Milano, aveva accusato due suoi nipoti di averlo derubato di certa biancheria durante una assenza sua o di sua moglie dalla abitazione di Maniago. Le due accuse risentite, lo hanno querelato. Il Tribunale ritiene colpevole lo Zanetti di diffamazione aggravata continuata nei soli confronti di Lina Candito e come tale lo condanna, con la condizionale, a L. 500 di multa, al risarcimento danni verso la parte civile liquidati in L. 250; alle spese di citazione e di difesa di parte civile che si liquidano in L. 350. (P. C. avv. Centazzo; Dir. d'ufficio: avv. Tomasini).

Beneficenza

Per onorare la memoria di Maria Maddalena Bisci, la famiglia Bisci ha fatto le seguenti oblazioni: Collegio e Oratorio Don Bosco lire 300; Seminario Vescovile di Concordia lire 300; Collegio Vedramin 100; Collegio S. Giorgio 100; Casa di ricovero 100; Conferenza S. Vincenzo de' Paoli 300; Ente Comunale di Assistenza 100; Gioventù Italiana del Littorio 100; Asilo Infantile 100; Pro Infanzia 100.

Il cav. Gio. Batta Angeli e figlio di Udine per onorare la memoria della compianta signora Maria Bisci hanno offerto L. 50 alle Conferenze di S. Vincenzo de' Paoli.

FIUME VENETO

Nastro bianco

Il 21 c. m. la famiglia del camerata Fausto Gorgatti, Vice Segretario del Fascio di Combattimento è stata allietata dalla nascita di un bel maschietto, al quale venne imposto il nome di Gianni-Emilio.

Il Fascio femminile ha inviato per la lieta ricorrenza il nastro bianco con uniti i migliori auguri per il neo figlio della Lupa. A questi aggiungiamo i nostri camerateschi e cordiali, al camerata Gorgatti, nostro affezionato collaboratore, e alla sua gentile consorte.

Da Maniago

Tiro a segno

La gara comunale di tiro a segno iniziata il 12 corr., si è chiusa domenica 19 col tiro accademico di classifica, dove il presidente della Sezione, C. M. Giordano Giordani si è aggiudicato il titolo di campione assoluto per l'anno 1938-XVI.

Quest'anno le competizioni si sono svolte con un'animazione insolita, anche per il numero dei concorrenti che nel complesso hanno dato ottimi prove.

Diamo i risultati definitivi:

Tiro collettivo di guerra: 1. Dopolavoro, tempo 30" Biscioni Edo, Mazzoli Vincenzo, Centa Paolo, Riva Ernesto, Masti Sania. 2. Ufficiali in congedo, tempo 30" (tre tiratori), Biscioni Edo, Mazzoli Giovanni, Jacuzzi Alvaro.

Tiro individuale sezione: 1. co. Giordano Ferro, 2. Campolin Enrico, 3. Giordano Giordano, 4. Biscioni Edo, 5. Centa Paolo.

Tiro di esattezza: (F. E.) 1. Enrico Campolin p. 71, 2. Centa Giovanni p. 68, 3. co. Giordano Ferro p. 67 (fuoc.), 4. Biscioni Edo p. 68, 2. Centa Paolo p. 64, 3. Jacuzzi dott. Alvaro, 4. Mazzoli Vincenzo.

Tiro accademico di classifica:

1. assoluto: Giordano Giordano p. 139, 2. co. Giordano Ferro p. 130, 3. Centa Giovanni p. 120, 4. Campolin Enrico p. 118, 5. Biscioni Edo p. 114.

Esami per adulti e privatisti

La R. Direzione delle Scuole avverte che gli esami d'accertamento di cultura per adulti e per privatisti avranno luogo contemporaneamente a quelli delle quinte classi di qui e si inizieranno sabato 25 corrente. Domanda e documenti a questa direzione entro il 24 corrente.

Alla Mostra canina

Apprendiamo come sia stata tra i primi premiati alla Mostra nazionale canina tenuta a Udine, il concittadino Antonio Penafeta per l'altissimo del miglior gruppo di brachi italiani.

MONTIERALE CELL.

Nei locali della Gil il segretario del locale Fascio, nelle sue qualità di Comandante della G.L.L. ha tenuto rapporto ai dirigenti e alle dirigenti della Gil per presentare il vice Comandante C.M. Edoardo Antonio e per impartire le opportune direttive circa l'azione da svolgere, per il cresciuto potenziamento delle organizzazioni giovanili.

Un infornuto

Al nostro Ospedale è stata dichiarata guaribile in giorni 25 la quarantenne Angela Rosalin, residente a Provasio, che presentava la frattura del polso sinistro, riportata per essere sciolta nella sua abitazione, mentre si apprestava a dare la figlia ai bagni.

TAVAGNACCO

Esami per adulti

Sabato 2 luglio sarà tenuta presso le scuole di Tricesimo una sessione speciale di esami di completamento superiore (V. classe) per adulti.

Gli interessati potranno rivolgersi domandando documenti al Direttore didattico.

Contro i vandalli

Il Podestà ha inflitto una multa a due giovinelli che si divertivano a lancia sassi contro i tavoli delle scuole di Avogadro.

Cronaca di Cividale

Beneficenza

Per onorare la memoria del compianto cav. Antonio Viotto, hanno offerto alla E.C.A. lire 100 il sig. Francesco Candiani e famiglia e 50 il sig. Antonio Silvani, direttore della locale sede della Banca del Friuli.

Per la stessa ragione, ma alla Gil per la imminente cura elliotterapica, lire 50 ciascuno il notaio dott. Guido Sartori e il sig. Giovanni Minarelli.

Pure alla Gil per la cura elliotterapica ha offerto lire 100 il commend. Vittorio Zancanaro e famiglia in luogo di fiori.

CANEVA

Nel Dopolavoro

In quest'anno funziona attivamente il Cinema dell'Opera Dopolavoro grazie all'attivo interessamento dei dirigenti e dell'assistente, sig. Lorenzo Nardari. Ogni domenica ed ogni altra festa si vengono proiettando film di grande interesse artistico e culturale. Sono state alternate anche rappresentazioni di prestigio che hanno suscitato vivo interesse. In tal modo nell'ambiente si è creato un elemento di svago utile e sano.

Modifica orario treni

La Società Veneta per dar modo ai viaggiatori di Cividale di partecipare al treno popolare Udine-Padova, di domenica 26 corrente ha disposto che il treno domenica sia ritardato di 45 minuti mettendolo così in coincidenza col treno popolare di ritorno.

All'istituto magistrale parificato Orsoline

Per involontaria omissione non sono stati pubblicati i nomi di Spagnola Elice e Zanetti Anna, promosse dalla II alla III Superiore.

Infertuni sul lavoro

Emilio Pittioni fu G. Batta, di 44 anni, manovale alle dipendenze della Impresa Giovanni Perucchi mentre trasportava con un badile la ghiaia ammassata che usciva da un trivello, toccando inavvertitamente con il badile il trivello, rimase colpito violentemente al torace riportando una contusione giudicata guaribile in giorni cinque.

Bestemmie denunciato

Dalla locale guardia civica venne sorpreso sulla pubblica via a bestemmiare in uno stato di ripugnante ubriachezza certo Guglielmo Berolo di Antonio da Fenna. E' stato denunciato alla R. Pretura di Maniago.

FANNA

Al frutticoltori

Mercoledì 29 corrente, in Municipio, alle ore 8.30, sarà ripreso il corso di frutticoltura iniziato lo scorso inverno.

SPILIMBERGO

I calciatori festeggiati

All'Albergo Michelini è stata offerta una cena ai calciatori della squadra del Dopolavoro, che hanno fatto trionfare i loro colori aggiudicandosi la Coppa del Direttore della V Zona con una brillantissima serie di vittorie.

Denuncia dei fruttiferi

Tutti coloro che sono in possesso di piante fruttifere comunque coltivate, devono farne denuncia al Concorso provinciale di frutticoltura. E' tenuto alla denuncia anche chi possiede pochi esemplari. Le denunce dovranno essere redatte sugli appositi moduli da ritirarsi presso l'Ufficio Municipale.

Infertuni sul lavoro

L'operaia Olivo Assunta, di anni 28, da Pradamano, dipendente della ditta fratelli Turi, Fornace Laterza in Cernegone, mentre era intenta al lavoro, si è procurata, accidentalmente, una ferita profonda ed a margine netto alla palma della mano sinistra.

Bicicletta sparita

L'altra mattina, verso le 4, un ignoto, approfittando della assenza dei padroni di casa, recatisi ai lavori campestri, è penetrato dal portone rimasto aperto, nella abitazione di via Roma al n. 23, rubando una bicicletta di proprietà di Emilio Colombaro di Angelo.

Infertuni sul lavoro

Il ladro, al posto del ciclista rubato, ne ha fatto, però, un altro, di probabile provenienza furtiva, in pessime condizioni.

DRENCHIA

Ruolo in pubblicazione

Si comunica che è in pubblicazione il ruolo al 30 corrente mese il ruolo per l'Imposta di famiglia. I contribuenti interessati per una prender visione presso l'Ufficio comunale nella ore antimeridiane dei giorni 27, 28 e 29.

Corso estivo di disegno

La Segreteria Provinciale dell'Artigianato comunica che, presso la R. Scuola Industriale di Cividale, sarà tenuto dal 15 luglio al 15 settembre p. v. un corso estivo di disegno, al quale possono essere ammessi tutti coloro, e specialmente i studenti, che hanno bisogno, sia per la preparazione agli esami autunnali, sia per il perfezionamento nelle diverse arti ed industrie. Tale corso, offre la possibilità di approfondire e migliorare le proprie cognizioni tecniche nella conoscenza del disegno, base fondamentale e indispensabile all'esercizio dell'attività artigiana, ed invitiamo pertanto tutti i nostri associati di Cividale e dei Comuni vicini, a cui il corso stesso può interessare, a provvedere per la loro iscrizione, rivolgendosi per gli eventuali necessari chiarimenti, al sindaco di zona camerata Achille Diploti o direttamente alla Segreteria della Scuola.

Biglietti a prezzo ridotto per i mercati

La Società Veneta, mercantile le linee ferroviarie Cividale-Udine, accogliendo il voto degli Enti di questa città, ha aderito all'istituzione dei biglietti a prezzo ridotto per il mercato del sabato di Cividale anche per i viaggiatori in partenza dalla stazione di Udine.

Incendio

Nonostante si è verificato, per cause ignote, un incendio nel fienile di proprietà di Crainich Antonio fu Giuseppe sito in località Trinco. La popolazione delle varie borgate del Comune, accorsa prontamente al suono dei rintocchi delle campane, non ha potuto fare altro che circoscrivere il fuoco. E' andato così distrutto l'intero fienile del valore di lire 1500 circa nonché circa 30 quintali di paglia collocati in custodia da commercianti della provincia.

BUTTRIO

Labari alle scuole

Con l'intervento delle autorità politiche e amministrative, degli insegnanti, degli alunni tutti delle Scuole, e delle forze della G.I.L., sono stati consegnati i labari alle Scuole del Capoluogo ed a quelle della frazione di Caminno, acquistati con raccolte fatte nell'ambiente scolastico, ed il contributo del Comune.

I vessilli ricevuti dalle madri

I vessilli ricevuti dalle madri dei benedetti dal Rev. Farroco, prof. don Piccini che ha avuto parole di fede e di esaltazione patriottica, nel compiere il sacro rito.

Dopo la cerimonia religiosa, agli ordini dell'insegnante C. M. Ferdinando Persico, i reperti inquadrati si sono portati sullo spiazzo antistante alla Villa Florio, dove, agli ordini dello stesso insegnante, sono stati eseguiti dagli scolari gli esercizi ginnastici obbligatori per l'anno sedicesimo, perfetti nell'esecuzione, frutto di accurata preparazione.

La madrina sig.ra Spangero ha ricordato il valore del simbolo affidato ai piccoli delle Scuole, indicandolo come una pura fiamma alla quale si accendono anime bambine, promosse sicure di domani. Il Vice Comandante della Gil ha poi ricordato la recente scomparsa dell'insegnante in pensione Natale Stefanutti, che per lunghi anni tra i banchi della Scuola, viveva la bellezza della nostra missione.

I reperti inquadrati hanno infine cantato inni patriottici, ed al coro si sono uniti tutti i presenti in una appassionata manifestazione di fede.

La cerimonia è terminata con il saluto al Duce, ordinata dal Segretario del Fascio dott. Antonio Giordani.

Pro Opere assistenziali

Per onorare la memoria dell'insegnante Natale Stefanutti, hanno versato all'Ente Comunale di Assistenza: L. 10 il cav. Giacomo Tomasini; L. 10 il cav. Angelo Bertogna. L'Ente ringrazia.

REMANZACCO

Festività religiosa

Domani, ricorrenza di S. Giovanni Battista, patrono del paese, titolare della parrocchia, saranno celebrate nella Chiesa parrocchiale, solenni funzioni religiose. Alle ore 16, dopo i Vespri, una processione in onore del Patrono, attraverserà le vie del paese.

Oggi ottava di Corpus Domini, alle ore 20.30 si effettuerà, per la via del paese, la consueta processione religiosa.

Denuncia dei fruttiferi

Tutti coloro che sono in possesso di piante fruttifere comunque coltivate, devono farne denuncia al Concorso provinciale di frutticoltura. E' tenuto alla denuncia anche chi possiede pochi esemplari. Le denunce dovranno essere redatte sugli appositi moduli da ritirarsi presso l'Ufficio Municipale.

Infertuni sul lavoro

L'operaia Olivo Assunta, di anni 28, da Pradamano, dipendente della ditta fratelli Turi, Fornace Laterza in Cernegone, mentre era intenta al lavoro, si è procurata, accidentalmente, una ferita profonda ed a margine netto alla palma della mano sinistra.

Bicicletta sparita

L'altra mattina, verso le 4, un ignoto, approfittando della assenza dei padroni di casa, recatisi ai lavori campestri, è penetrato dal portone rimasto aperto, nella abitazione di via Roma al n. 23, rubando una bicicletta di proprietà di Emilio Colombaro di Angelo.

Infertuni sul lavoro

Il ladro, al posto del ciclista rubato, ne ha fatto, però, un altro, di probabile provenienza furtiva, in pessime condizioni.

DRENCHIA

Ruolo in pubblicazione

Si comunica che è in pubblicazione il ruolo al 30 corrente mese il ruolo per l'Imposta di famiglia. I contribuenti interessati per una prender visione presso l'Ufficio comunale nella ore antimeridiane dei giorni 27, 28 e 29.

Infertuni sul lavoro

L'operaia Olivo Assunta, di anni 28, da Pradamano, dipendente della ditta fratelli Turi, Fornace Laterza in Cernegone, mentre era intenta al lavoro, si è procurata, accidentalmente, una ferita profonda ed a margine netto alla palma della mano sinistra.

Bicicletta sparita

L'altra mattina, verso le 4, un ignoto, approfittando della assenza dei padroni di casa, recatisi ai lavori campestri, è penetrato dal portone rimasto aperto, nella abitazione di via Roma al n. 23, rubando una bicicletta di proprietà di Emilio Colombaro di Angelo.

Infertuni sul lavoro

L'operaia Olivo Assunta, di anni 28, da Pradamano, dipendente della ditta fratelli Turi, Fornace Laterza in Cernegone, mentre era intenta al lavoro, si è procurata, accidentalmente, una ferita profonda ed a margine netto alla palma della mano sinistra.

Bicicletta sparita

L'altra mattina, verso le 4, un ignoto, approfittando della assenza dei padroni di casa, recatisi ai lavori campestri, è penetrato dal portone rimasto aperto, nella abitazione di via Roma al n. 23, rubando una bicicletta di proprietà di Emilio Colombaro di Angelo.

Infertuni sul lavoro

L'operaia Olivo Assunta, di anni 28, da Pradamano, dipendente della ditta fratelli Turi, Fornace Laterza in Cernegone, mentre era intenta al lavoro, si è procurata, accidentalmente, una ferita profonda ed a margine netto alla palma della mano sinistra.

Bicicletta sparita

L'altra mattina, verso le 4, un ignoto, approfittando della assenza dei padroni di casa, recatisi ai lavori campestri, è penetrato dal portone rimasto aperto, nella abitazione di via Roma al n. 23, rubando una bicicletta di proprietà di Emilio Colombaro di Angelo.

Pre Gli

In occasione della sagra annuale, che avviene nella ricorrenza della festività del Corpus Domini, gli on. Alberti Trinco, Francesco Ciccoli e Giovanni Berguani hanno offerto, lire 5 ciascuno pro Gli, il Presidente ringrazia.

Incendio

Nonostante si è verificato, per cause ignote, un incendio nel fienile di proprietà di Crainich Antonio fu Giuseppe sito in località Trinco. La popolazione delle varie borgate del Comune, accorsa prontamente al suono dei rintocchi delle campane, non ha potuto fare altro che circoscrivere il fuoco. E' andato così distrutto l'intero fienile del valore di lire 1500 circa nonché circa 30 quintali di paglia collocati in custodia da commercianti della provincia.

BUTTRIO

Labari alle scuole

Con l'intervento delle autorità politiche e amministrative, degli insegnanti, degli alunni tutti delle Scuole, e delle forze della G.I.L., sono stati consegnati i labari alle Scuole del Capoluogo ed a quelle della frazione di Caminno, acquistati con raccolte fatte nell'ambiente scolastico, ed il contributo del Comune.

I vessilli ricevuti dalle madri

I vessilli ricevuti dalle madri dei benedetti dal Rev. Farroco, prof. don Piccini che ha avuto parole di fede e di esaltazione patriottica, nel compiere il sacro rito.

Dopo la cerimonia religiosa, agli ordini dell'insegnante C. M. Ferdinando Persico, i reperti inquadrati si sono portati sullo spiazzo antistante alla Villa Florio, dove, agli ordini dello stesso insegnante, sono stati eseguiti dagli scolari gli esercizi ginnastici obbligatori per l'anno sedicesimo, perfetti nell'esecuzione, frutto di accurata preparazione.

La madrina sig.ra Spangero ha ricordato il valore del simbolo affidato ai piccoli delle Scuole, indicandolo come una pura fiamma alla quale si accendono anime bambine, promosse sicure di domani. Il Vice Comandante della Gil ha poi ricordato la recente scomparsa dell'insegnante in pensione Natale Stefanutti, che per lunghi anni tra i banchi della Scuola, viveva la bellezza della nostra missione.

I reperti inquadrati hanno infine cantato inni patriottici, ed al coro si sono uniti tutti i presenti in una appassionata manifestazione di fede.

La cerimonia è terminata con il saluto al Duce, ordinata dal Segretario del Fascio dott. Antonio Giordani.

Pro Opere assistenziali

Per onorare la memoria dell'insegnante Natale Stefanutti, hanno versato all'Ente Comunale di Assistenza: L. 10 il cav. Giacomo Tomasini; L. 10 il cav. Angelo Bertogna. L'Ente ringrazia.

REMANZACCO

Festività religiosa

Domani, ricorrenza di S. Giovanni Battista, patrono del paese, titolare della parrocchia, saranno celebrate nella Chiesa parrocchiale, solenni funzioni religiose. Alle ore 16, dopo i Vespri, una processione in onore del Patrono, attraverserà le vie del paese.

Oggi ottava di Corpus Domini, alle ore 20.30 si effettuerà, per la via del paese, la consueta processione religiosa.

Denuncia dei fruttiferi

Tutti coloro che sono in possesso di piante fruttifere comunque coltivate, devono farne denuncia al Concorso provinciale di frutticoltura. E' tenuto alla denuncia anche chi possiede pochi esemplari. Le denunce dovranno essere redatte sugli appositi moduli da ritirarsi presso l'Ufficio Municipale.

Infertuni sul lavoro

L'operaia Olivo Assunta, di anni 28, da Pradamano, dipendente della ditta fratelli Turi, Fornace Laterza in Cernegone, mentre era intenta al lavoro, si è procurata, accidentalmente, una ferita profonda ed a margine netto alla palma della mano sinistra.

Bicicletta sparita

L'altra mattina, verso le 4, un ignoto, approfittando della assenza dei padroni di casa, recatisi ai lavori campestri, è penetrato dal portone rimasto aperto, nella abitazione di via Roma al n. 23, rubando una bicicletta di proprietà di Emilio Colombaro di Angelo.

Infertuni sul lavoro

L'operaia Olivo Assunta, di anni 28, da Pradamano, dipendente della ditta fratelli Turi, Fornace Laterza in Cernegone, mentre era intenta al lavoro, si è procurata, accidentalmente, una ferita profonda ed a margine netto alla palma della mano sinistra.

Bicicletta sparita

L'altra mattina, verso le 4, un ignoto, approfittando della assenza dei padroni di casa, recatisi ai lavori campestri, è penetrato dal portone rimasto aperto, nella abitazione di via Roma al n. 23, rubando una bicicletta di proprietà di Emilio Colombaro di Angelo.

Infertuni sul lavoro

L'operaia Olivo Assunta, di anni 28, da Pradamano, dipendente della ditta fratelli Turi, Fornace Laterza in Cernegone, mentre era intenta al lavoro, si è procurata, accidentalmente, una ferita profonda ed a margine netto alla palma della mano sinistra.

Bicicletta sparita

L'altra mattina, verso le 4, un ignoto, approfittando della assenza dei padroni di casa, recatisi ai lavori campestri, è penetrato dal portone rimasto aperto, nella abitazione di via Roma al n. 23, rubando una bicicletta di proprietà di Emilio Colombaro di Angelo.

Infertuni sul lavoro

L'operaia Olivo Assunta, di anni 28, da Pradamano, dipendente della ditta fratelli Turi, Fornace Laterza in Cernegone, mentre era intenta al lavoro, si è procurata, accidentalmente, una ferita profonda ed a margine netto alla palma della mano sinistra.

Bicicletta sparita

L'altra mattina, verso le 4, un ignoto, approfittando della assenza dei padroni di casa, recatisi ai lavori campestri, è penetrato dal portone rimasto aperto, nella abitazione di via Roma al n. 23, rubando una bicicletta di proprietà di Emilio Colombaro di Angelo.

Infertuni sul lavoro

L'operaia Olivo Assunta, di anni 28, da Pradamano, dipendente della ditta fratelli Turi, Fornace Laterza in Cernegone, mentre era intenta al lavoro, si è procurata, accidentalmente, una ferita profonda ed a margine netto alla palma della mano sinistra.

Bicicletta sparita

L'altra mattina, verso le 4, un ignoto, approfittando della assenza dei padroni di casa, recatisi ai lavori campestri, è penetrato dal portone rimasto aperto, nella abitazione di via Roma al n. 23, rubando una bicicletta di proprietà di Emilio Colombaro di Angelo.

Infertuni sul lavoro

L'operaia Olivo Assunta, di anni 28, da Pradamano, dipendente della ditta fratelli Turi, Fornace Laterza in Cernegone, mentre era intenta al lavoro, si è procurata, accidentalmente, una ferita profonda ed a margine netto alla palma della mano sinistra.

Bicicletta sparita

della Provincia

Cronaca di S. Daniele

Note religiose

Domenica scorsa si svolsero gli esami di catechismo presso la Frattina. Furono esaminati circa mezzo migliaio di fanciulli ed assegnati dei diplomi a numerosi esaminandi che più si distinguono. Finito l'esame, Arciprete rivolse ai fanciulli vibranti parole per l'occasione.

DIGNANO

Iscrizione totalitaria delle operaie a domicilio

In seguito a disposizioni impartite dalla Federazione del Fascio di Combattimento e per interessamento del dott. Molinaro, Segretario del Fascio locale, si è costituita nel Comune la sezione delle operaie lavoranti a domicilio.

La riunione è stata effettuata nel stabilimento della S. A. Banti, alla presenza dei singoli direttori. Dopo brevi spiegazioni sullo scopo del tesseramento le operaie hanno aderito in numero di 460, ad unanimità, alla costituzione della sezione, versando immediatamente l'imposta del tesseramento.

Pro Colonia elioterapica
Hanno offerto pro Colonia Elioterapica di questo Comando per onorare la memoria della benedetta Mercedes Volpatti, figlia del ricevitore imposte consumo dott. Annadio Molinaro lire 10.000. S. Anselmo Comandante S. Mario Meneghini, S. Co-

stantino Costantini a tutti, S. famiglia Lupieri Domenico S. Durighele Gio. Battista S. Morin Domenico S. Ragogna Vittorio S. Manara Arnaldo S. Nardini Valentino S. Biniati Giacomo S. Anna Illegibile S. Leonillo Antonio S. Monaco Quinto S. Zuhello Agostino S. Bertolotto Sebastiano S. Adele Pizzi S. famiglia Domenico Sovrano S. Vigono Vittorio S. famiglia Simeoni S. Burelli Ali S. Lupieri Maria S. Bisaro Isabella S. Zavanago Attilio S. Costantini Rita S.

COLLOREDO

Medaglia di benemerenza

Il Podestà ha consegnato l'altro giorno, a nome e d'incarico della Federazione Friulana Combattenti, la medaglia di benemerenza al camerata Cesare Scagnetti presidente della locale Sezione Combattenti da ben 12 anni, valoroso granatiere due volte ferito nella grande guerra e decorato di croce al merito.

L'attestato delle gerarchie del combattentismo, è la migliore prova delle benemerenze acquisite dal camerata Scagnetti, ed al premio più ambito all'attività di combattimento.

S. Giorgio di Nogaro

Alta nomina del Gr. Uff. Marinotti

La popolazione sangiorgiana ha appreso con vivo compiacimento la notizia che il gr. uff. Franco Marinotti, amministratore delegato della Sna Viscosa, è stato nominato Preside della Provincia di Milano.

Il Commissario Prefettizio del nostro Comune, ha inviato al gr. uff. Marinotti un telegramma di vivo compiacimento.

Festeggiamenti pro Gil

Sotto gli auspici dell'Amministrazione Delegata e direttore generale della Sna Viscosa, gr. uff. Franco Marinotti, la frazione di Torre di Zilio, fuina di grandi lavori edilizi per la produzione della Cellulosa, avrà quest'anno, nei giorni 14 e 15 agosto, dei grandi festeggiamenti in onore della Madonna dell'Assunta, Patrona di quel paese.

Una grandiosa pesca di beneficenza pro Gil e costruendo. Assio Marinotti, coronerà degnamente i festeggiamenti.

A tal uopo, è già stato nominato un comitato d'onore ed uno esecutivo nel cui seno annovera le maggiori personalità della Sna Viscosa.

Il Comitato d'onore è così composto:

Presidenza: Consigliere delegato della Sna Viscosa, cav. del Lavoro gr. uff. Marinotti Franco, Angelo Cristoforo perito, Commissario Prefettizio del Comune, gr. uff. Giuseppe Donnagemma.

Consiglieri: Alberto Bianchi, ing. Luigi Crosi, Guido Ietti, Segretario del Fascio di Combattimento, dott. Egisto Pavirani, comm. Rizzani, ing. Bruni, dott. Diotti, rag. Mazzorana, rag. Monico segretario capo del Comune, rag. Rossi.

Il Comitato esecutivo è presieduto dal parroco di Torre di Zilio don Francesco Pittuello, vice Presidente l'ing. Pietro Babilgiani, Consiglieri e membri moltissime altre persone abienti del paese.

I promossi del corso biennale di avviamento

Egregiamente portati a termine sotto la guida del direttore del Corso Biennale di Avviamento Professionale con indirizzo agrario sig. Angelo Cristoforo, in questi giorni si è svolto lo scrutinio finale dell'anno scolastico 1933-34.

A tal uopo, nella Sezione maschile, per l'insegnamento teorico pratico di agraria, la Scuola è formata, oltre che di un completo assortimento di materiale didattico, anche di un apprezzamento di circa diecimila lire, posti alla periferia dell'abitato ed adibiti a svariate colture.

In tale terreno, sono state quotidianamente impartite le lezioni pratiche di agraria, da speciale personale tecnico, ai giovani allievi.

Per la Sezione femminile invece è stato svolto e portato a termine con lusinghiero successo, un corso di economia domestica.

Diamo pertanto l'elenco dei promossi delle singole sezioni:

Sezione maschile agraria: 1. Classe: Castellano Alessandro, Colautti Carlo, Dell'Acqua Luigi, Venturini Aldo, Zaina Ermete.

1. classe: Baldo Gino, Bassan Lionello, Bassan Ugo, Casotto Eras, Del Bianco Sergio, Sandri Grazioso, Venturini Mario.

Sezione femminile di economia domestica: 2. Classe: Cortina Mafalda, Piccini Rosina.

1. Classe: Morandini Edith, Rizza Bianca, Serelli Gina.

Stato civile

Durante la scorsa mese di maggio, nel nostro Comune, si ebbe a registrare le seguenti movimenti di popolazione:

Nati 22, morti 7; immigrati 24; emigrati 37; matrimoni 2; popolazione residente al 31 maggio 1933-XVI n. 10355.

LATISANA

La cerimonia degli arditi

Dondomini 20 p. m. avrà luogo la consegna del gagliardetto al nucleo arditi d'Onore della Bassa Friulana. Alla cerimonia interverranno un rappresentante del Direttore Nazionale Arditi d'Italia e tutte le gerarchie provinciali.

In tale occasione verrà tenuta un raduno di Fascisti e delle organizzazioni del Partito del movimento di Latisana.

L'Ispezione Federale di Latisana ha invitato un contingente di servizio al Segretario del Fascio di Combattimento, che Segretario del Fascio, Comandante, ai presidenti dell'associazione famiglie Caduti in Guerra e Mutilati, ai fiduciari del Sindacato e per conoscenza ai Podestà dei Comuni del mandamento di Latisana. Alle ore 8, il detto giorno tutti i partecipanti avranno, secondo gli ordini emanati, dovranno trovarsi al Foro Bonario e inghiottiti nel posto che verrà loro assegnato.

Alle ore 9 avrà svolgimento in piazza Roma la sfilata, e alle ore 9,30 davanti al monumento ai Caduti della grande guerra seguirà la cerimonia della consegna del gagliardetto al nucleo arditi d'Italia della Bassa Friulana. Ultima la cerimonia e Segretario del Fascio disporranno per il ritorno in sede dei singoli contingenti.

Il comando di tutte le forze che parteciperanno al raduno sarà assunto dal gen. Ippolito Tomassini che avrà a sua disposizione sette fascisti comandati per il servizio d'ordine.

La fiera di S. Giovanni
Domani 24 corrente tornerà la antica e tradizionale fiera di S. Giovanni per animali d'ogni specie. Anche quest'anno, come nella passata edizione, questa volta, tanto cara al popolo latisanese, che venera S. Giovanni quale patrono, richiamerà la folla delle grandi occasioni.

Alla fiera faranno contorno i più svariati divertimenti per piccoli e grandi.

PRECENICCO
La partenza del cappellano
Don Pacifico Durighele, da quasi tre anni fra noi, ora ci lascia per raggiungere l'Arcipretura di Buia quale cooperatore.

Durante la permanenza in questa popolazione don Pacifico ebbe modo di dimostrare tutte le sue ottime qualità, fra le quali primissima quella della calma e della serenità.

Il nostro augurio migliore.

Le masserie rurali
a Tricesimo
Con autocorriere si sono recati a Tricesimo per visitare la Mostra animale da cortile 33 masserie rurali di questo Comune con a capo la loro attiva segretaria signorina Nella Tomassini.

La bella ed interessante mostra ha lasciato una ottima impressione fra le nostre donne, dove poterono ammirare i vari esemplari di bassa corte. La gita, effettuata tra la più sana allegria, diede modo di apprezzare quali siano le qualità più esatte per il miglior incremento e produzione dell'allevamento di animali da cortile. Ciò oltre all'interesse di perfezionare le razze, addece pienamente alle direttive del Reale nel campo dell'autarchia.

Agli utenti della roggia
Il Podestà avverte che ogni reclamo rivolto dagli utenti della roggia di Tolmezzo e di Talmone dalla stessa derivanti, non può avere corso alcuno sia perché il Comune non è in grado di garantire agli utenti stessi l'acqua in tutti i casi, sia perché le particolari condizioni delle opere di presa della roggia del Buf ed in particolare la struttura dell'alveo

Elargizioni benefiche
ge "La Carnica"
In sede di approvazione del bilancio, il Consiglio di Amministrazione della Società Anonima di Assicurazioni "La Carnica" ha deliberato le seguenti elargizioni: lire 400 a favore dell'Ente Comunale di Assistenza; lire 400 a favore del Museo Carnico; lire 300 a favore dell'Opera di San Vincenzo; lire 200 a favore del costruttore campo sportivo; lire 100 a favore della Colonia Elioterapica "F. Moro".

Importante
ceposito di **COMPENSATI**
Paniforti - Tranciati - Radiche - sedili - Parchetti

Fratelli Torossi
Deposito e vendita per la provincia del Friuli del

FAESITE
UDINE
Via Gen. Baldissara 13
(già via Villalta)

ANNUNCI SANITARI
Dr. G. Faleschini
Medico Chirurgo Specialista
Malattie Veneree e Pelle
Riceve 10-12-3 e 17-20
Vicolo Brovedon 6 (da piazza S. Giacomo a Via Zanon - Tel. 13.66)

CASA DI CURA
Dr. A. Cavarzerani
Chirurgia, Ginecologia, Ostetricia
ambulatorio dalle 11 alle 15 tutti i giorni
Via Treppo, 12 - Tel. 8.34

DENTISTA
Dr. Damiani
Medico Chirurgo Specialista
della R. Università di Bologna
Radiografia, Radiocopia - Cura Sica
Via Savorgnana 6 - Tel. 1.30
Ore 10-12-16-18

Medico Dentista Specializzato
Dr. A. di Caporietto
Diplomato e già assistente a
all'Istituto Stomatologico di Milano
Radiografia, Radiocopia, Cura Sica
Udine, Via Prefettura 4 - Tel. 12-27

CASA DI CURA
Prof. G. Calligaris
MALATTIE NERVOSE
Udine - Piazza XXVI Luglio
Tel. 3-18

Prof. Dr. S. Menghetti
Endoscopia - Vie urinarie
Apparato digerente
Udine, Manzoni 7 - Tel. 4.49; ore 16-19
Casi di Cura, TRICESIMO ore 8-12

CASA DI CURA
Dr. G. Parenti
Specialista malattie
Orecchi - Naso - Gola
Via Uscia d'Acqua 5 - Tel. 3.60
Visita ogni giorno

Studio Dentale
Bartimoro
Udine, Marcarzocchi 20, ore 8-12 e
14-18 - Tel. 11-32 - S. Daniele, convalsi
e dimissioni, ore 8-12

Dr. Federico Cepparo
Specialista malattie
apparato respiratorio
Cabinetto radiologico
Via Aquileia 9 - Tel. 7-77

Dr. M. Boschetti
Ostetricia
Malattie della donna
Via Giuseppe Ciani 2 - Udine
Tel. 13-11
Riceve dalle 10-12 e dalle 14-16

Dr. G. Parenti
Specialista malattie
Orecchi - Naso - Gola
Via Uscia d'Acqua 5 - Tel. 3.60
Visita ogni giorno

Dr. S. Menghetti
Endoscopia - Vie urinarie
Apparato digerente
Udine, Manzoni 7 - Tel. 4.49; ore 16-19
Casi di Cura, TRICESIMO ore 8-12

CASA DI CURA
Dr. G. Parenti
Specialista malattie
Orecchi - Naso - Gola
Via Uscia d'Acqua 5 - Tel. 3.60
Visita ogni giorno

Dr. Federico Cepparo
Specialista malattie
apparato respiratorio
Cabinetto radiologico
Via Aquileia 9 - Tel. 7-77

Dr. M. Boschetti
Ostetricia
Malattie della donna
Via Giuseppe Ciani 2 - Udine
Tel. 13-11
Riceve dalle 10-12 e dalle 14-16

Dr. G. Parenti
Specialista malattie
Orecchi - Naso - Gola
Via Uscia d'Acqua 5 - Tel. 3.60
Visita ogni giorno

Dr. S. Menghetti
Endoscopia - Vie urinarie
Apparato digerente
Udine, Manzoni 7 - Tel. 4.49; ore 16-19
Casi di Cura, TRICESIMO ore 8-12

CASA DI CURA
Dr. G. Parenti
Specialista malattie
Orecchi - Naso - Gola
Via Uscia d'Acqua 5 - Tel. 3.60
Visita ogni giorno

Dr. Federico Cepparo
Specialista malattie
apparato respiratorio
Cabinetto radiologico
Via Aquileia 9 - Tel. 7-77

Cronaca della Carnia

OLMEZZO

L'Operaia di Gemona

accusa testamento
Tolmezzo ha avuto l'onore di ospitare nel pomeriggio di domenica la Società Operaia e il corpo bandistico del Dopolavoro di Gemona venuti in visita alla consorziata locale. Oltre cento erano i titanti, ai quali si sono uniti in massa i soci dell'Operaia di Tolmezzo e numerosi cittadini. Non mancava il gentil sesso a rendere più gaia la numerosa comitiva.

Alle ore 15, nel piazzale della stazione, a ricevere gli ospiti graditi erano convenuti i componenti il Consiglio direttivo della locale Società Operaia, autorità, e numerosi cittadini. Si è formato un lungo corteo preceduto dalla Banda del Dopolavoro di Gemona, che dalla stazione, percorrendo via Umberto I, via Roma, via Vittorio Emanuele e via Dante, si è recato alle Scuole professionali per deporre sul monumento ai Caduti della Carnia una magnifica corona d'alloro. Compiuto il rito, i titanti hanno visitato la vasta Scuola professionale, il Museo "carnico" d'arte paesana, le scuole.

Indi si sono recati alla Cooperativa, dove ha avuto luogo un rifresco. Il sig. Pietro Morassi, presidente della Società Operaia di Tolmezzo, ha parlato del saluto al benvenuto agli ospiti. Ha risposto, ringraziando della ospitalità, il sig. Giacomo Furlan presidente della Società Operaia di Gemona.

Vivi applausi sono stati rivolti all'indirizzo degli ospiti, i quali, assieme ai tolmezzini, si sono poi recati in piazza 20 Settembre per assistere al concerto che la banda del Dopolavoro di Gemona ha svolto dalle ore 18 in poi, con finezza d'arte fra gli applausi della folla presente. Dopo il concerto tutti si sono uniti nel vasto cortile dell'Albergo Cantore per il rancio. Bandiere, festoni, sempreverdi - striscioni, adornavano il luogo del raduno, durante il quale hanno parlato i presidenti delle Società consorziate. Alle 23 la festosa comitiva è ripartita per Gemona.

Elargizioni benefiche
ge "La Carnica"
In sede di approvazione del bilancio, il Consiglio di Amministrazione della Società Anonima di Assicurazioni "La Carnica" ha deliberato le seguenti elargizioni: lire 400 a favore dell'Ente Comunale di Assistenza; lire 400 a favore del Museo Carnico; lire 300 a favore dell'Opera di San Vincenzo; lire 200 a favore del costruttore campo sportivo; lire 100 a favore della Colonia Elioterapica "F. Moro".

Agli utenti della roggia
Il Podestà avverte che ogni reclamo rivolto dagli utenti della roggia di Tolmezzo e di Talmone dalla stessa derivanti, non può avere corso alcuno sia perché il Comune non è in grado di garantire agli utenti stessi l'acqua in tutti i casi, sia perché le particolari condizioni delle opere di presa della roggia del Buf ed in particolare la struttura dell'alveo

Importante
ceposito di **COMPENSATI**
Paniforti - Tranciati - Radiche - sedili - Parchetti

Fratelli Torossi
Deposito e vendita per la provincia del Friuli del

FAESITE
UDINE
Via Gen. Baldissara 13
(già via Villalta)

ANNUNCI SANITARI
Dr. G. Faleschini
Medico Chirurgo Specialista
Malattie Veneree e Pelle
Riceve 10-12-3 e 17-20
Vicolo Brovedon 6 (da piazza S. Giacomo a Via Zanon - Tel. 13.66)

CASA DI CURA
Dr. A. Cavarzerani
Chirurgia, Ginecologia, Ostetricia
ambulatorio dalle 11 alle 15 tutti i giorni
Via Treppo, 12 - Tel. 8.34

DENTISTA
Dr. Damiani
Medico Chirurgo Specialista
della R. Università di Bologna
Radiografia, Radiocopia - Cura Sica
Via Savorgnana 6 - Tel. 1.30
Ore 10-12-16-18

Medico Dentista Specializzato
Dr. A. di Caporietto
Diplomato e già assistente a
all'Istituto Stomatologico di Milano
Radiografia, Radiocopia, Cura Sica
Udine, Via Prefettura 4 - Tel. 12-27

CASA DI CURA
Prof. G. Calligaris
MALATTIE NERVOSE
Udine - Piazza XXVI Luglio
Tel. 3-18

Prof. Dr. S. Menghetti
Endoscopia - Vie urinarie
Apparato digerente
Udine, Manzoni 7 - Tel. 4.49; ore 16-19
Casi di Cura, TRICESIMO ore 8-12

CASA DI CURA
Dr. G. Parenti
Specialista malattie
Orecchi - Naso - Gola
Via Uscia d'Acqua 5 - Tel. 3.60
Visita ogni giorno

Dr. Federico Cepparo
Specialista malattie
apparato respiratorio
Cabinetto radiologico
Via Aquileia 9 - Tel. 7-77

Dr. M. Boschetti
Ostetricia
Malattie della donna
Via Giuseppe Ciani 2 - Udine
Tel. 13-11
Riceve dalle 10-12 e dalle 14-16

Dr. G. Parenti
Specialista malattie
Orecchi - Naso - Gola
Via Uscia d'Acqua 5 - Tel. 3.60
Visita ogni giorno

Dr. S. Menghetti
Endoscopia - Vie urinarie
Apparato digerente
Udine, Manzoni 7 - Tel. 4.49; ore 16-19
Casi di Cura, TRICESIMO ore 8-12

CASA DI CURA
Dr. G. Parenti
Specialista malattie
Orecchi - Naso - Gola
Via Uscia d'Acqua 5 - Tel. 3.60
Visita ogni giorno

Dr. Federico Cepparo
Specialista malattie
apparato respiratorio
Cabinetto radiologico
Via Aquileia 9 - Tel. 7-77

Dr. M. Boschetti
Ostetricia
Malattie della donna
Via Giuseppe Ciani 2 - Udine
Tel. 13-11
Riceve dalle 10-12 e dalle 14-16

Dr. G. Parenti
Specialista malattie
Orecchi - Naso - Gola
Via Uscia d'Acqua 5 - Tel. 3.60
Visita ogni giorno

Dr. S. Menghetti
Endoscopia - Vie urinarie
Apparato digerente
Udine, Manzoni 7 - Tel. 4.49; ore 16-19
Casi di Cura, TRICESIMO ore 8-12

CASA DI CURA
Dr. G. Parenti
Specialista malattie
Orecchi - Naso - Gola
Via Uscia d'Acqua 5 - Tel. 3.60
Visita ogni giorno

Dr. Federico Cepparo
Specialista malattie
apparato respiratorio
Cabinetto radiologico
Via Aquileia 9 - Tel. 7-77

Dr. M. Boschetti
Ostetricia
Malattie della donna
Via Giuseppe Ciani 2 - Udine
Tel. 13-11
Riceve dalle 10-12 e dalle 14-16

Dr. G. Parenti
Specialista malattie
Orecchi - Naso - Gola
Via Uscia d'Acqua 5 - Tel. 3.60
Visita ogni giorno

Dr. S. Menghetti
Endoscopia - Vie urinarie
Apparato digerente
Udine, Manzoni 7 - Tel. 4.49; ore 16-19
Casi di Cura, TRICESIMO ore 8-12

CASA DI CURA
Dr. G. Parenti
Specialista malattie
Orecchi - Naso - Gola
Via Uscia d'Acqua 5 - Tel. 3.60
Visita ogni giorno

Dr. Federico Cepparo
Specialista malattie
apparato respiratorio
Cabinetto radiologico
Via Aquileia 9 - Tel. 7-77

Dr. M. Boschetti
Ostetricia
Malattie della donna
Via Giuseppe Ciani 2 - Udine
Tel. 13-11
Riceve dalle 10-12 e dalle 14-16

Dr. G. Parenti
Specialista malattie
Orecchi - Naso - Gola
Via Uscia d'Acqua 5 - Tel. 3.60
Visita ogni giorno

Dr. S. Menghetti
Endoscopia - Vie urinarie
Apparato digerente
Udine, Manzoni 7 - Tel. 4.49; ore 16-19
Casi di Cura, TRICESIMO ore 8-12

Inflessibile avanzata dei nazionali verso Sagunto

Lo sguardo della Califfonne si illuminò di una strana luce. Si raddrizzò e colla fronte alta, superba d'energia:

a Chiffonne si inchinò rispetto-
nente come dinanzi ad una santa.
Io, invece il fanciullo di un lungo
parto ed uscì dal salotto.

— Ah! bagascia, per colpa tua! urlando il pugno in alto di col-

— Potete chiamarvi fortunata se non vi faccio immediatamente arre-
stare dal gendarmi.
— Piacere e la monaca ebbe pie-
que.
— Mille fulmini! ruggi Gallo!
E subito dopo:
— Ohe, Chiffonne, guai a te se al-
triedi ti giuoca se pentissi!

Gallot rifletteva, pallido, cupo, il fronte corrugato, ora crollando di quando in quando la testa, mentre l'estremità d'una chiavistola lo me-

Lo sguardo della Califfonne si illuminò di una strana luce. Si raddrizzò e colla fronte alta, superba d'energia:

a Chiffonne si inchinò rispetto-
nente come dinanzi ad una santa.
Io, invece il fanciullo di un lungo
partito ed uscì dal salotto.

— Ah! bagascia, per colpa tua! urlando il pugno in alto di col-

— Potete chiamarvi fortunata se non vi faccio immediatamente arre-
stare dal gendarmi.
— Piacere e la monaca ebbe pie-
que.
— Mille fulmini! ruggi Gialli.
E subito dopo:
— Ohe, Chiffonne, guai a te se al-
trimenti tu giurassi se pentissi!

Gallot rifletteva, pallido, cupo, il fronte corrugato, ora crollando di quando in quando la testa, mentre l'estremità d'ira gli scuoteva le mem-

...ora lanciando alla Chiffonne u
...occhiate furive, quasi avesse in
...auto di guardarlo apertamente; ora
...orbottando tra i denti.

(Continua)